Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine - Anno IV - N. 47

Sabato 23 febbraio 1935 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.60 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

Altre truppe partono per l'Africa

salutate all'imbarco dal Principe di Piemonte

Entusiasmo popolare a Napoli e a Messina

L'imbarco sulla «Vulcania»

Napoli, 22

Stamane alle ore 8.59 il Principe di Piemonte, accompagnato dall'ufficiale d'ordinanza, si è recato al porto per visitare i locali che dovranno essere adibiti a sede dell'ufficio imbarco e sbarco militari e il cui traffico in questi giorni si va sempre più intensificando. Dopo una minuziosa visita il Principe ha fatto ritorno alla Reggia.

Per le operazioni militari del porto sono stati anche adibiti ad ufficio militare e la sala di spedizione bagagli degli emigranti delle Ferrovie dello Stato e la sala d'aspetto dei passeggeri diretti a Palermo della Compagnia «Tirrenia», coi due uffici annessi.

Stasera alle ore 20 ha salpato da Napoli per Messina la motonave «Vulcania». Sulla motonave hanno preso imbarco S. E. Graziani con un piccolo stato maggiore, destinato ad un comando in Africa Orientale. Si sono inoltre imbarcati reparti speciali ed elementi vari dei servizi affluiti nei giorni scorsi da Piacenza, da Pavia, da Bari, da Firenze, da Catania e da Bologna e costituiti da pontieri e specialisti del servizio idrico del Genio, da elementi diversi del servizio sanitario e di sussistenza nonchè da reparti automobilistici. La stazione marittima era fin dalle prime ore del pomeriggio, gremita da una folla imponente tra cui si notavano le rappresentanze dei circoli rionali delle organizzazioni giovanili e delle scuole.

Alle ore 19 è giunto alla stazione marittima S. A. R. il Principe di Piemonte che, ossequiato da tutte le autorità, è salito a bordo del «Vulcania» ed ha passato in rivista i reparti di truppe schierate lungo il ponte. Il Principe si è intrattenuto a lungo colloquio col generale Graziani ed ha salutato singolarmente tutti gli ufficiali partenti. La visita del Principe, che si è protratta per circa un'ora, ha suscitato l'entusiasmo dei soldati e della folla. Quando S. A. R. Umberto di Savoia ha lasciato la nave i soldati da bordo hanno agitato caschi e bandierine tricolori, inneggiando al Re, a Casa Savoia e al Duce. La banda presidiaria e quella degli avanguardisti hanno suonato gli inni della Patria, che venivano cantati a gran voce dai soldati e dalla popolazione.

Iniziatesi le operazioni di disormeggio, dai piroscafi ancorati nel porto e dalla banchina sono stati accesi centinaia di bengala tricolori che producevano uno spettacolo fantasmagorico, reso più imponente dall'urlo delle sirene delle navi e dal suono delle musiche. S. A. R. il Principe e le autorità sono rimasti sulla banchina fino alla partenza della motonave, mentre la folla, che era andata sempre crescendo di numero, rivolgeva alle truppe partenti entusiastiche acclamazioni, tra continue altissime ovazioni al Re e al Duce.

Continuano le domande di arruolamento

Un significativo episodio

Napoli, 22 *(per telefono)*

I 410 specializzati che giunsero a Napoli l'altro giorno e che sono alloggiati all'albergo degli emigranti, partiranno fra giorni da Napoli col piroscafo «Nazario Sauro».

La pattuglia della squadra d'imbarco della Milizia portuaria ha fermato stamane nei pressi della «Vulcania» un individuo decentemente vestito, che si aggirava con fare sospetto. Introdotto nell'ufficio di P. S. dello scalo marittimo, è stato identificato per il possidente Vincenzo Lo Porto, di anni 60, di Santa Caterina Villarmosa. Egli, che indossava la camicia nera, aveva indosso oltre quattromila lire, e dichiarò di volere, ad onta della sua età avanzata, raggiungere ad ogni costo l'Africa orientale insieme con le Camicie nere e i soldati. Egli aveva anche tentato di partire l'altro giorno col piroscafo «Montenegro».

Continuano con nobile slancio le domande di arruolamento per l'Africa orientale. Molte domande sono state avanzate da agenti di finanza della Brigata Seselo, i quali chiedono l'onore di andare nell'Africa orientale anche come semplici Camicie nere, lieti di servire la Patria anche in guerra.

I reparti dell'Esercito

che si imbarcheranno a Messina

Messina, 22

A bordo della motonave «Vulcania» proveniente da Napoli, si imbarcheranno domani per l'Africa Orientale, unitamente alle truppe della Divisione «Peloritana», già di guarnigione in questa città, reparti speciali di Fanteria e del Genio, qui affluiti in questi giorni da Catania, Siracusa e Palermo. Fra i soldati che si preparano alla partenza, regnano il più schietto entusiasmo e la più sana allegria. Le caserme risuonano gioiosamente degli inni della Patria fascista. Durante le ore di libera uscita i soldati sono fatti segno alle più cordiali manifestazioni da parte della cittadinanza e specialmente da parte degli Avanguardisti e dei Giovani fascisti.

L'imbarco per l'Eritrea di 1300 operai

Genova, 22

Stasera si sono imbarcati a Genova sul piroscafo «Nazario Sauro» mille trecento operai diretti in Eritrea e destinati ai lavori di quella colonia. Gli operai sono provenienti dalle provincie di Milano, Mantova, Reggio Emilia, Ravenna, Modena, Parma, Brescia, Verona, Bologna e Bergamo. Essi sono stati scelti ed ingaggiati nelle varie provincie da funzionari del Commissariato per le emigrazioni e la colonizzazione interna, i quali li hanno poi accompagnati a Genova ed assistiti nell'imbarco. La partenza di un così notevole nucleo di lavoratori per la nostra lontana colonia africana ha richiamato alla banchina una vera folla di cittadini che hanno acclamato ai partenti.

Oltre i funzionari del Commissariato emigrazioni erano presenti all'imbarco anche le autorità politiche locali e vari rappresentanti dei Sindacati lavoratori dell'industria e dell'agricoltura. I partenti hanno dimostrato il più grande entusiasmo con fervidissime acclamazioni al Duce ed al Regime, alle quali facevano eco le manifestazioni delle maestranze genovesi, radunatesi sulla banchina per salutare i camerati.

Il Duce approva l'attività

dell'Istituto per la previdenza sociale

58.400 persone assistite in un anno 7.951 mila giornate di ricovero - Altri 15 ospedali sanatoriali con 4900 letti

Roma, 22

Il Duce ha ricevuto l'on. Biagi, che gli ha riferito sull'andamento dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza Sociale, di cui è presidente. L'Istituto sta svolgendo con progressiva efficienza la sua azione nel campo previdenziale e assistenziale ed intensifica l'opera di prevenzione valendosi dell'attrezzamento sanitario sempre più perfetto che esso possiede, specialmente per la lotta che gli è affidata in regime assicurativo contro la tubercolosi. A tale riguardo l'on. Biagi ha comunicato che durante il 1934 furono assistite a cura dell'Istituto 58.400 persone con 7.951.000 giornate di ricovero nei 18 luoghi di cura propri dell'Istituto e negli altri, con esso in convenzione, tipo ospedaliero e sanatoriale.

Nuove opere

Nel 1935 l'Istituto inaugurerà altri 15 ospedali sanatoriali con un complesso di 4900 letti. L'Istituto si avvia così alla completa realizzazione del suo programma della lotta antitubercolare con ritmo che sarà accelerato nel prossimo anno.

L'on. Biagi ha dato notizia al Capo del Governo dei lavori in corso per le altre categorie di luoghi di cura come convalescenziari e stabilimenti termali, sempre allo scopo di prevenire e curare la invalidità nelle categorie dei lavoratori assicurati, le quali comprendono ormai tutti i lavoratori dipendenti che sempre più apprezzano i benefici derivanti dalle leggi protettive del lavoro messe in atto dal Regime fascista. Affinchè nell'ambiente dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera sia reso sempre più generale e profondo il convincimento che le prestazioni traggono origine dall'adempimento degli obblighi assicurativi si è iniziata una stretta collaborazione tra gli organi dell'istituto ed i rappresentanti del Partito e delle assicurazioni sindacali per una razionale ed intensa opera di propaganda.

Gli assegni familiari

L'on. Biagi ha poi riferito che la Cassa nazionale per assegni familiari agli operai dell'industria, la quale ha iniziato la sua attività subito dopo il patto interconfederale del 1.o dicembre 1934, sta rapidamente sistemandosi e già i datori di lavoro corrispondono gli assegni agli operai che hanno due o più figli in età inferiore ai 14 anni; la cassa nel primo mese di attività ha introitato 11 milioni e 268 mila lire. L'Istituto ha provveduto ad agevolare l'opera dei datori di lavoro con l'ausilio della sua organizzazione centrale e periferica e il comitato amministratore centrale della Cassa si è ripetutamente riunito per risolvere le questioni che si sono presentate in questo primo periodo di funzionamento. Le disposizioni emanate dall'Istituto sono intese a farsi che la Cassa risponda sempre più agli scopi che le sono prefissi: d'integrare il salario in ragione delle esigenze famigliari.

L'Istituto che si preoccupa secondo le sue varie finalità di ovviare alla disoccupazione oltre che con le prestazioni assicurative con l'occupazione di mano di opera nei lavori da esso direttamente intrapresi in Roma e nelle province e con i finanziamenti per la bonifica integrale e per opere di pubblica utilità agli enti locali, ha preso recentemente la decisione di favorire con aiuti finanziari i corsi di specializzazione professionale secondo le direttive d'indole generale e le esigenze locali dei diversi centri dove si è più manifestata la necessità di una maestranza specializzata.

Il Duce ha approvato le direttive esposte dall'on. Biagi per l'attività dell'Istituto nazionale fascista per la previdenza sociale.

Le udienze del Duce

Per la Mutualità scolastica e per l'Istituto coloniale

Roma, 22

Il Duce ha ricevuto, insieme a S. E. l'on. Lantini, l'on. prof. Lanzillo presidente dell'Ente Nazionale Fascista per la mutualità scolastica. L'on. Lanzillo ha riferito sul crescente sviluppo dell'istruzione sulle importanti provvidenze attuate a favore dei 607 mila soci e sul recente convegno mutualistico pluriprovinciale tenutosi a Milano, ove si è affermata la collaborazione spontanea e disinteressata tra i maestri e i medici per l'assistenza al fanciullo. Infine il presidente della mutualità scolastica ha riferito sul prossimo convegno di Napoli e sugli argomenti che vi saranno discussi.

Il Duce ha confermato le direttive già date ed ha precisato l'opera che l'istituzione deve assolvere per affermarsi sempre più e raggiungere i compiti che il Regime le ha affidato.

Il Duce ha ricevuto l'on. Fani, che gli ha fatto omaggio di una sua pubblicazione sull'India ed al quale ha impartito le direttive per l'Istituto Coloniale Fascista.

Il Duce ha ricevuto Alessandro De Stefani e Ferruccio Cerio, coi quali si è compiaciuto pel successo teatrale recentemente riportato da una loro opera all'estero.

I provvedimenti del Regime per i lavoratori agricoli

Roma, 22

Sotto la presidenza dell'on. Angelini si è riunita la Giunta esecutiva della Confederazione fascista lavoratori dell'agricoltura. Il presidente ha fatto un'ampia relazione sulla attività confederale, intrattenendosi ad illustrare i recenti provvedimenti attuati dal Regime per assicurare la difesa economica dell'agricoltura e garantire un equo compenso alle varie categorie rurali. La giunta ha approvato unanimemente la relazione svolta e, prima di iniziare l'esame delle questioni poste all'ordine del giorno, tenendo presenti le deliberazioni prese dal Gran Consiglio, ha rinnovato la profonda indefettibile devozione e fede di tutte le categorie di lavoratori al Duce.

In particolare la Giunta ha preso a considerare la mozione approvata intorno agli uffici di collocamento ed ha espresso la più viva riconoscenza per le direttive in essa contenute. Passando ad esaminare la situazione contrattuale delle varie province, ha preso atto degli accordi di recente intercorsi con l'organizzazione sindacale degli agricoltori ed ha rinnovato al Partito tutta la gratitudine dei lavoratori della terra. Il presidente ha poi reso noto la azione che, sulle direttive del Regime, la Confederazione sta svolgendo per aumentare l'assorbimento della mano d'opera bracciantile, sopratutto mediante accordi intesi a disciplinare i turni di lavoro e facilitare l'esecuzione di lavori straordinari, nonchè di opere dirette al miglioramento e alla trasformazione agraria.

Dopo essersi occupato dei rapporti sindacali colle Federazioni di cooperative aderenti all'Ente della Confederazione ha portato la sua attenzione sull'attuale situazione sindacale dei piccoli proprietari ed affittuari coltivatori diretti, ha espresso la più ampia solidarietà ai coltivatori diretti.

Il Ministro Homan a Bologna e a Ravenna

Bologna, 22

S. E. Homan, Ministro della Pubblica Istruzione ungherese, giunto questa notte, ha ricevuto stamane la visita di S. E. il Prefetto, del Podestà e del Rettore dell'Università on. Ghigi. Quindi è partito in automobile alla volta di Ravenna, dove ha visitato la tomba di Dante e i più insigni ed antichi monumenti di quella città. S. E. Homan ha fatto ritorno a Bologna stasera.

I colloquî franco-austriaci nell'orbita degli accordi di Roma

I primi contatti

Parigi, 22

Stamane alla Presidenza del Consiglio si è svolta la prima conversazione tra il Capo del Governo Flandin e il Ministro degli Esteri di Francia Laval e il Capo del Governo austriaco Schuschnigg e il Ministro degli Esteri Berger Waldenegg. Nel pomeriggio è stata tenuta una nuova riunione.

Il Presidente della Repubblica ha offerto una colazione in onore degli ospiti, cui sono intervenuti il Capo del Governo, i Presidenti della Camera del Senato, il Ministro degli Esteri, il Ministro Guardasigilli, i Ministri di Stato Herriot e Marin e altre personalità. Prima della colazione il Presidente della Repubblica aveva ricevuto nel suo Gabinetto Schuschnigg e Berger Waldenegg, cui aveva consegnato le insegne della gran croce della Legione d'onore.

Si lavora per la pace

Dichiarazioni di Laval e di Berger Waldenegg

Parigi, 22

Le conversazioni franco-austriache sono continuate questo pomeriggio al Ministero degli Esteri. Il Ministro Laval, assistito dal signor Leger, segretario generale al Ministero degli Esteri e dal signor Bargeton, direttore degli affari politici e commerciali, ha conferito dalle 17.15 alle 20 coi signori Schuschnigg e Von Berger Walldenegg, che erano accompagnati dai signori Egger Mollwald, Ministro d'Austria a Parigi e Von Horn Bosfel direttore politico del Ministero degli Esteri d'Austria.

Alla fine del colloquio Laval ha fatto alla stampa la seguente dichiarazione: «E' con grande soddisfazione che il Governo francese accoglie oggi il signor Schuschnigg, Cancelliere Federale e il signor Berger Waldenegg Ministro degli Esteri d'Austria. Siamo stati lieti, il signor Flandin ed io, di constatare la perfetta unità delle nostre vedute coi Ministri austriaci su tutti i problemi dell'Europa centrale che interessano particolarmente l'Austria. E' per il consolidamento della pace che noi ci siamo riuniti, è per essa che noi abbiamo lavorato».

D'altro lato, il signor Von Berger Waldenegg ha dichiarato: «La politica estera dell'Austria, sarà sempre orientata verso il consolidamento della pace in Europa. La nostra intenzione è di lavorare a restringere i legami che uniscono la Francia e l'Austria».

Un nuovo scambio di vedute avverrà domani nel pomeriggio tra i Ministri francesi ed austriaci, alla fine del quale sarà pubblicato un comunicato ufficiale.

I commenti inglesi

Londra, 22

Il corrispondente del «Daily Telegraph» da Parigi afferma di sapere da fonte ufficiale che nei colloqui austro-francesi si parlerà anche di un progetto di accordo culturale, simile a quello ora concluso con l'Italia.

Il corrispondente del «Manchester Guardian» da Parigi mettendo in rilievo come gli altri corrispondenti l'arrivo di Schuschnigg nella capitale francese sottolinea il fatto che le consultazioni che il Cancelliere austriaco avrà a Parigi e a Londra sono la diretta conseguenza dell'incontro fra Mussolini e Laval. L'Austria considera che esiste ormai di fatto un impegno di consultazione fra Inghilterra, Italia, Francia ed Austria in caso di minaccia alla indipendenza austriaca.

Conversazioni anglo-tedesche

sono virtualmente una certezza

Londra, 22

L'Agenzia Reuter pubblica che il Governo germanico ha fatto sapere in via definitiva che è d'accordo col Governo britannico che le conversazioni anglo-tedesche progettate abbraccino l'intero campo del comunicato anglo-francese del 3 febbraio. Conversazioni dirette anglo tedesche sono, virtualmente una certezza.

Esultanza a Tripoli

per l'annunciata visita del Duce

Tripoli, 22

L'annuncio del ritorno in Libia del Duce nell'aprile dell'anno XIV, dopo dieci anni dalla sua ultima visita, ha suscitato nella intera popolazione una vivissima esultanza. La speranza, tanto lungamente attesa, viene così ad essere esaudita. Il giornale locale, «L'Avvenire di Tripoli», facendosi eco del giubilo della cittadinanza, pubblica un caloroso commento, rilevando come la visita e l'altissimo premio che il Duce consegna idealmente fin da oggi alla colonia unificata, la quale saprà meritarlo nei fervidi mesi di attesa, come ha espresso il Maresciallo Balbo, moltiplicando le energie di lavoro.

Il giornale aggiunge che sopratutto il sentimento e l'idea fascista si esalteranno nella dichiarata volontà di ritornare da parte del Capo del Governo. Anche la notizia del sollecito inizio dei lavori della grande strada costiera è stato accolto colla massima soddisfazione.

POLITICA ECONOMICA FASCISTA

I contingentamenti disposti dall'Italia

rispondono alle misure adottate dagli altri Stati

Roma, 22 *(per telefono)*

Sarebbe assolutamente arbitraria e tendenziosa qualsiasi interpretazione che alle recenti disposizioni sui contingentamenti deliberate dal Governo fascista volesse dare il carattere di un fatto improvviso, capace di determinare reazioni sconcertanti. E' perfettamente il contrario. Non è un fatto improvviso, perchè l'Italia fascista, con i suoi ammonimenti sul pericolo di questa lotta economica, iniziata con le barriere doganali degli Stati Uniti, è arrivata buona ultima con misure successive, che sono sempre misure in risposta a misure altrui. Non può determinare reazioni sconcertanti, perchè se anche in una prima breve fase questa nuova revisione limitatrice delle importazioni potrà determinare inconvenienti, si può dire che essa sarà salutare, perchè gioverà a determinare una regolamentazione necessaria.

Poichè la bilancia commerciale di molti Stati, maggiori e minori, soffre di sbalzi e differenze preoccupanti, ma poichè anche per correggerne gli effetti molti Stati, maggiori e minori, hanno praticato e praticano lo sport della moneta manovrata o dei congelamenti dei pagamenti, e l'Italia invece vuole pagare puntualmente le sue importazioni, è necessario avvicinare il volume di queste al volume delle esportazioni. E poichè nel 1934 le importazioni sono state di oltre sette miliardi e mezzo e le esportazioni di oltre cinque miliardi e 200 milioni, è chiaro che si impone per questa differenza, che si avvicina ai due miliardi e mezzo, una norma compensativa, la quale del resto, avendo di mira il mantenimento, e possibilmente l'aumento delle nostre esportazioni, non significa affatto paralisi delle importazioni, ma invece graduazione di esse.

Ora per compiere questa manovra bisogna partire da una limitazione base che sia inizialmente rigida. La limitazione che è stata determinata non è che una limitazione di partenza. Oltre questa limitazione si potrà andare tenendo conto di due elementi fondamentali: quelli cioè della disponibilità delle divise e della compensazione diretta tra merce e merce nei rapporti di ogni singolo Stato, in modo da correggere energicamente quelle che sono gravi differenze a nostro danno e avvicinarsi invece verso quegli Stati che assicurino sbocchi favorevoli alle nostre esportazioni. La disponibilità delle divise è oggi regolata, direttamente o a mezzo di banche riconosciute, dalla Banca d'Italia; l'adeguamento dei rapporti con ogni singolo Stato sarà materia di imminenti negoziazioni in non pochi trattati di commercio che sono prossimi a scadenza.

Tutte queste azioni saranno illustrate, ma fin d'ora si rende necessario stabilire che la premessa indispensabile di ogni successiva compensazione era il contingentamento rigido, che è misura adottata dall'Italia fascista in risposta a misure analoghe adottate da altri Stati. Sono quindi perfettamente fuori di luogo certi commenti che vorrebbero ignorare i precedenti di questa lotta economica. Ora non si poteva attendere più senza danno grave per le nostre disponibilità monetarie.

Il rafforzamento della lira rilevato a Londra

Londra, 22

Il «Times», in una nota finanziaria, scrive: «Sebbene la lira abbia dimostrato di recente, qualche lieve segno di debolezza, gli ultimi provvedimenti disposti da Mussolini dimostrano palesemente che egli intende mantenere la valuta italiana sulla presente base aurea. Le nuove disposizioni sono state adottate per stabilizzare attraverso il regolamento delle importazioni una migliore bilancia commerciale. A partire dal 1 aprile saranno necessari per alcune categorie di merci permessi d'importazione; ma, allo scopo di evitare una eccessiva contrazione delle importazioni stesse, il Governo Fascista spera di raggiungere accordi commerciali con altri Paesi, destinati a facilitare lo scambio di merci italiane contro merci straniere. L'ultima situazione della Banca d'Italia dimostra che le recenti misure di deflazione, adottate per rafforzare le riserve, agiscono con efficacia. Nei primi giorni di febbraio la circolazione di carta moneta è stata ridotta di circa 176 milioni di lire. Grazie a questa ed altre riduzioni, nonchè ad un leggero aumento delle riserve auree della Banca, il rapporto fra riserve e carta moneta è oggi salito a 46.17 per cento.

Anche gli altri maggiori giornali politici e finanziari commentano il corso dei cambi nella borsa di Londra e in quelle continentali, rilevando il sensibile progressivo rafforzamento della lira italiana.

Il Principe di Piemonte riceve S. E. Balbo

Napoli, 22 *(per telefono)*

Proveniente da Roma è giunto nella nostra città S. E. Balbo, che, dopo le ore 10, è stato ricevuto in udienza da S. A. R. il Principe di Piemonte. Verso mezzogiorno S. E. Balbo ha lasciato il Palazzo Reale ed è ripartito alla volta di Roma.

La Principessa di Piemonte ritorna in Italia dal Belgio

Bruxelles, 22

S. A. R. la Principessa di Piemonte, dopo un breve soggiorno in Belgio, è ripartita per l'Italia, ossequiata alla stazione dai dignitari di Corte e dal R. Incaricato d'Affari d'Italia.

La collaborazione italo-austriaca per il porto di Trieste

Vienna, 22

Invitato dalla Società austriaca dei trasporti il direttore generale dei Magazzini Generali di Trieste, comm. ing. Aldo Suppani, ha tenuto una conferenza sul tema «Il porto di Trieste e l'economia austriaca». Alla fine della conferenza l'ing. Suppani ha invitato i convenuti a visitare gli impianti portuali italiani. Dopo aver ricordato le visite di Dollfuss e di Stockinger, ha messo in rilievo i primi risultati ottenuti.

Notizie allarmistiche di politica interna smentite a Vienna

Vienna, 22

Il «Korrespondenz Bureau» pubblica: «Di fronte a varie voci divulgate all'estero, secondo le quali il maggiore Fey, in relazione al processo Rintelen, si sarebbe reso latitante, si afferma da fonte competente che tali voci sono inventate di sana pianta e sono prive di ogni fondamento. Sono parimenti inventate le dicerie secondo cui a Vienna parecchi funzionari di polizia sarebbero stati arrestati.

Questioni militari

La guerra aerea

I.

Sogni troppo rosei, speranze spinte al di là di ogni possibilità, panorami di visionari malati furono dapprincipio considerati tutti gli studi tesi a vincere l'atmosfera, a dominare questo elemento che per tanti secoli rimase inviolato e che chiedeva inesorabilmente le sue vittime negli audaci che volevano sfidarlo e piegarlo ai loro voleri!

Ed è strano che proprio due guerre abbiano affrettato i progressi in questo campo ed abbiano fatto realizzare rapidamente ciò a cui si tendeva: dapprima la guerra italiana in Libia, poi il conflitto mondiale accorciarono i tempi e permisero di raggiungere mète insperate. Vinse in un primo tempo il «più leggero dell'aria» e quindi la «sostentazione statica»: basata non sulla velocità, ma esclusivamente sulle forze ascensionali di un gas più leggero dell'aria (aria calda, gas illuminante, idrogeno, elio); quindi aerostati o palloni (liberi e frenati), dirigibili (muniti di un meccanismo di moto propulsione e di uno di direzione). Le prime esperienze dei palloni liberi sono dovute alla audacia dei fratelli Mongolfier, nel 1873: gli aerostati subirono parecchie modificazioni, furono impiegati per scopi militari e civili sulla fine del 18.o secolo in Francia, più tardi nella guerra di secessione americana, nell'assedio di Parigi nel 1870, poi in Eritrea. Oggi essi sono adibiti alle funzioni di apparecchi scuola, o riservati alle esibizioni di dilettanti, o sfruttati per esperienze scientifiche. Modificati e vincolati da un cavo al suolo assunsero il nome di palloni frenati e diedero origine al draken-ballon tedesco ed al palone - osservatorio italiano Avorio-Prassone, utilissimi durante il recente conflitto ed ancor oggi sfruttati come osservatori elevati della massima utilità. Il collegamento con la terra è assicurato a mezzo di telefono, la cui corrente segue un filo isolato che forma l'anima del cavo di ritegno, mentre la corrente ritorna poi seguendo la massa metallica del cavo stesso.

Il dirigibile potè essere realizzato completamente quando divenne di pratica attuazione il motore a scoppio. L'Italia ricorda tra i precursori Almerigo da Schio, Forlanini, Usuelli, il colonnello Moris, i capitani Crocco e Ricaldoni: essa fu subito all'avanguardia per merito loro! Furono costruiti tipi flosci (dove la rigidità di forma è garantita dalla soprapressione alla quale è mantenuto il gas nell'involucro, mentre sono abolite le armature metalliche: ma dovendo essere l'involucro molto resistente il suo peso neutralizza il vantaggio della mancanza di armature; è quindi un tipo oramai sorpassato non potendo essere utilizzato che per piccole cubature); tipi rigidi (primo assertore il conte Zeppelin: a grandissime cubature, dove l'invariabilità di forma dell'involucro viene mantenuta con grandiose intelaiature metalliche in duralluminio; il gas non è contenuto nell'involucro principale, che ha il solo scopo di assicurare la forma, ma in tanti palloncini mantenuti automaticamente a piccola pressione, alloggiati nei diversi scompartimenti dell'armatura; costruzione vantaggiosa, ma assai cara); tipi semi rigidi (creazione italiana; la robustezza di forma è stata ottenuta col concorso dell'armatura e della soprapressione del gas; l'armatura non è che una trave, per irrigidire la parte inferiore dell'aeronave nella quale le parti superiore e laterale sono tenute in forma dalla soprapressione del gas e per sostenere un irrigidimento di prora costituito da stecche metalliche a raggiera sulle quali si adagia la stoffa dell'involucro; è più leggero del rigido, meno costoso). Il dirigibile fu da noi usato nella guerra libica (azioni di bombardamento diurno e notturno, esplorazioni, rilievi fotografici), da tutti nel conflitto mondiale (particolarmente per bombardamenti notturni). Oggi solo gli Stati Uniti d'America prevedono l'uso di tali mezzi aerei in una guerra futura; la Germania tenta di reagire allo scetticismo contro il più leggero costruendo ancora dirigibili (oltre 150 sono usciti dalle Officine Zeppelin) e compiendo servizi regolari specie con le Americhe. Ma le sciagure recentissime frenano dappertutto la costruzione di aeronavi così costose ed ancora così pericolose.

Oggi tutte le attenzioni sono rivolte in tutti gli Stati al più pesante dell'aria, alla sostentazione dinamica, poichè si vede in tale campo la via giusta, sia per lo sfruttamento civile, che per quello bellico. Nell'aeroplano si utilizza la reazione su apposite superfici curve (le ali), dal profilo studiato in modo che la reazione stessa risulti possibilmente perpendicolare alla direzione del moto: la reazione è ottenuta assicurando all'aereo una velocità capace di conservare alla reazione un valore superiore al peso totale del complesso che deve sostenersi nell'aria. Possiamo però avere anche ortotteri (o macchine ad ali battenti nell'aria con moto alterno, imitando il volo degli uccelli), elicotteri (macchine ad ali rotanti con moto uniforme in una certa direzione; preconizzati da Leonardo da Vinci): mentre l'aeroplano è una macchina ad ali slittanti sull'aria nella direzione del mezzo. Infine si può avere l'autogiro (costruito da La Cierva, fusione dei principi dell'elicottero e dell'aeroplano, realizzante la sostentazione non legata alla velocità di traslazione, che gli permette un atterraggio normale, anche verticale).

La velocità di traslazione nello aeroplano è importantissima militarmente, permettendo di imporre la propria volontà al nemico o di sfuggirgli se è indispensabile. Su questa via si sono fatti progressi vertiginosi sì che, auspice la Coppa Schneider, si è passati rapidamente da 70 km.-ora ad oltre 700! Merito, oltre che dei piloti dal cuore di acciaio e dal patriottismo più ardente, campione mondiale tra tutti il nostro Agello, delle case costruttrici, che hanno saputo passare, nella realizzazione dei motori, da un peso di

qualche chilo a 400 grammi per cavallo di forza motrice sviluppato.

Anche la velocità ascensionale è un problema di capitale importanza: oggi si arriva con molti apparecchi da caccia sugli 8000 metri e tutti ricordano il primato mondiale del nostro Donati, spettacoloso! Militarmente è questo un altro problema che può dare vantaggi tangibili di ordine indiscusso per sottrarsi alle offese da terra, per dominare l'avversario, per realizzare la sorpresa. Anche civilmente si otterranno risultati notevolissimi in velocità ed in distanza allorchè gli esperimenti di navigazione nella stratosfera, dove pressione atmosferica e densità dell'aria raggiungono minimi valori, iniziati dal noto prof. Piccard, definiranno questo importante problema.

Infine il carico che un aereo può trasportare è questione capitale per la guerra aerea: esso lega a sè conseguentemente il raggio d'azione del velivolo. Il motore Diesel agevola gli studi in questo settore: quello a nafta reca il suo benefico contributo.

Dato così uno sguardo «preparativo» al problema della guerra aerea vedremo prossimamente come essa si estrinsechi nell'offesa e nella difesa.

Edmondo Zavattari

La premiazione ad Asiago dopo il raduno sciatorio degli Avanguardisti

Asiago, 22

Il raduno sciatorio nazionale degli Avanguardisti si è concluso stamane con una messa celebrata dal Cappellano dell'Opera Balilla, alla presenza di S. E. Ricci e di tutte le autorità. Dopo la messa è stata deposta una corona di alloro alla lapide dei Caduti nella grande guerra mentre gli Avanguardisti in linea di fronte osservavano il rituale minuto di raccoglimento. In un ricevimento al Municipio il Podestà di Asiago ha rivolto il saluto a nome della popolazione dell'Altopiano, caro al popolo italiano. Il Presidente dell'Opera Balilla ha ricambiato il saluto ed ha confermato a sede dell'VIII raduno ancora Asiago. La premiazione si è svolta nello accantonamento, dove gli Avanguardisti hanno acclamato ripetutamente al Duce, cantando inni fascisti.

La Coppa Mussolini è stata assegnata al comitato di Milano, la Coppa Balilla è stata assegnata definitivamente a Cuneo, la Coppa del Direttorio del Partito pure a Cuneo, la Coppa Starace a Trento, la Coppa Asiago a Belluno. Premi speciali (medaglia di oro dell'Opera Naz. Balilla) al comitato di Forlì per il miglior equipaggiamento e per la disciplina, a Novara pel numero massimo dei partecipanti, a Palermo per la maggiore distanza, a Vicenza per la migliore classifica. Dopo la premiazione il Presidente dell'Opera Balilla ha rivolto ai giovani sciatori parole di plauso e di incitamento. Nel pomeriggio si sono iniziate le partenze delle squadre. Si conclude così il VII Raduno, svoltosi in un'atmosfera di grande entusiasmo e di esemplare disciplina da 2200 Avanguardisti, rappresentanti 72 province, che ha confermato la magnifica opera svolta dal Regime per l'educazione della gioventù italiana.

Amenità razziste

Galileo e Leonardo erano di origine nordica!

Monaco di Baviera, 22

Gli uffici sanitari che, secondo le nuove disposizioni, sono completamente riordinati, ottenendo importanti funzioni anche in materia razzista, dovranno — quanto apprendesi, tenere più stretti contatti con la direzione del partito nazional-socialista. Un apposito ufficio del partito dovrà mettere a disposizione degli uffici sanitari i propri mezzi di propaganda a favore delle teorie di razza e della biologia ereditaria.

Al nuovo Istituto igienico razzista dell'Università di Monaco il direttore dell'Istituto medesimo prof. Tirala ha tenuto la conferenza inaugurale davanti ai gerarchi del partito, alle autorità e a numerosi studenti. Egli ha sostenuto la tesi della superiorità della razza nordica, affermando che anche Democrito e Pitagora appartenevano alla stessa e che i maggiori geni, tra cui ha citato pure Galileo, Leonardo da Vinci e Magellano erano di origine nordica. Egli ha detto che gli ebrei noti nel mondo della scienza hanno un valore molto inferiore a quello loro assegnato e che Einstein deve la sua celebrità esclusivamente alla campagna ebraica a suo favore e che anche Ehrlich deve molto alla propaganda ebraica, poichè egli non ha fatto altro che applicare le scoperte altrui.

Cinque antifascisti condannati dal Tribunale Speciale

Roma, 22 *(per telefono)*

Sono comparsi stamane dinnanzi al Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato Guido Andalò, Siro Fantazzini, Arturo Marzigoni, Gino Parisini e Dubleto Rivalta, che dovevano rispondere di avere in Bologna, fino all'aprile 1934, partecipato ad associazione criminosa e propaganda antinazionale, il Marzigoni anche di aver detenuto una rivoltella senza averne fatto denuncia alle autorità. Gli imputati sono parzialmente confessi, cercando, solo di diminuire la loro colpevolezza.

Il Tribunale ha condannato Fantazzini ad anni 3, Andalò ad anni 2 e mesi dieci, Parisini ad anni due e mesi sei, Marzigoni ad anni due e mesi tre, Rivalta ad anni due. A tutti sono condonati condizionalmente due anni.

Un capolavoro di Tiziano concesso dal Belgio alla Mostra di Venezia

Venezia, 22

Mentre sono in corso le pratiche coi governi stranieri per il prestito delle opere di Tiziano alla mostra di Venezia, è giunta al Podestà l'assicurazione che il Governo belga ha accordato il grande celebre dipinto esistente nel museo di Anversa, «Papa Alessandro VI» che presenta Jacopo Pesaro a S. Pietro, uno dei capilavori più insigni del maestro e perfettamente conservati.

Il cinquantenario in America di un giornale italiano

S. Francisco, 22

Il quotidiano «L'Italia» di San Francisco è entrato nel suo cinquantesimo anno di esistenza. Lo dirige, da ben trentaquattro anni, con intelligenza e sagacia, il gr. uff. ing. Ettore Patrizi, con l'assistenza di un gruppo di ottimi collaboratori, nella redazione come nell'azienda. Non mancarono a questa autorevole voce d'Italia sulla Costa del Pacifico le più dure traversie: il terremoto del 1906, per esempio, ne fu una delle più angosciose e pareva avesse distrutta l'opera di tanti anni. Invece il giornale risorse più forte, dalle rovine e anche più deliberato alla sua lotta d'italianità.

"Giovinezza" ad Algeri suscita entusiasmo

Algeri, 22

Al teatro municipale di Algeri è stata suonata «Giovinezza». E' la prima volta che l'inno fascista è stato suonato in pubblico ad Algeri e questo è avvenuto in occasione di una serata di gala franco-italiana a beneficio del museo della città. Al principio dello spettacolo, dopo la «Marsigliese» e la Marcia Reale, l'orchestra ha suonato «Giovinezza». Il pubblico ha ascoltato commosso ed ha applaudito con entusiasmo.

L'esempio del Fascismo

Una Lega corporativa costituita a Lisbona

Lisbona, 22

E' stata costituita a Lisbona una Lega d'azione universale corporativa destinata a collaborare dal punto di vista della propaganda con i comitati d'azione per la universalità di Roma. Tra le personalità che hanno fondato la Lega sono i sigg. Eugenio de Castro, Antonio Eça de Quiroz che già rappresentò il Fascismo portoghese al Convegno di Montreux, Jaoo Ambald, Gaetano Delrao, Fernando Compos Conde, Antonio Meneses, Abilio Pintofemos, Augusto Costa. La Lega d'azione universale corporativa si propone lo studio e la divulgazione dei problemi del lavoro sulla base delle esperienze italiane e dei primi risultati che ha avuto l'instaurazione dello Stato corporativo nel Portogallo.

Tre nuovi passaggi alla frontiera bulgaro-jugoslava

Sofia, 22

Durante la seduta odierna la commissione bulgaro-jugoslava ha esaurito la prima questione all'ordine del giorno dei suoi lavori, stabilendo tre nuovi punti di passaggio alla frontiera, di cui uno a nord della linea ferroviaria Dragoman-Ribrove e due sulla stessa linea ferroviaria.

Onoranze a Chopin

Una messa e un concerto a Varsavia

Varsavia, 22

Ricorrendo il 125.o anniversario della nascita di Federico Chopin, è stata celebrata nella chiesa di S. Croce una messa solenne alla presenza del Ministro dell'Istruzione Jendrzejewicz. Iersera alla Società Filarmonica è stato tenuto un concerto di gala, nel quale sono state eseguite opere di Chopin interpretate da rinomati artisti. La radio polacca ha effettuato la trasmissione del concerto in numerosi Paesi d'Europa. *(Radio Stefani)*

Post deve atterrare durante un tentativo di volo nella stratosfera

Los Angeles, 22

L'aviatore americano Wiley Post si è levato a volo diretto a New York sulla stessa macchina «Wuinnie Mae» sulla quale ha compiuto due volte il giro del mondo. La macchina è provvista di ossigeno in quanto l'aviatore si propone di volare a un'altezza oltre diecimila metri e spera di raggiungere una velocità di 350 miglia all'ora. Il suo volo è principalmente diretto a esperimentare la possibilità di voli stratosferici per aeroplani commerciali.

New York, 22

L'aviatore Wiley Post che aveva tentato il volo nella stratosfera ha dovuto prendere terra presso il Lago Munro in California, a 125 miglia da Los Angeles. Nell'atterramento l'aviatore è rimasto incolume e l'aeroplano non ha riportato danni. *(Radio Stef.)*

Alpinismo nel deserto del Sahara

Tunisi, 22

Tre ardimentosi e forti giovani sportivi del Club Alpino Svizzero hanno lasciato Soussa (Tunisia) per Hoggar, interessante regione montagnosa conosciuta anche sotto il nome di Koudia, per tentare la scalata dell'ancora inesplorata vetta del Monte Tahat alto tremila metri ed uno dei più importanti di quella regione.

Un'ultra spedizione alpinistica francese, sotto gli auspici del «Club Alpino Francese» di Parigi, partirà prossimamente alla volta di Hoggar per tentare l'ascensione e anche per studiare attentamente ogni montagna di quella desolata regione.

Il tragico epilogo di una escursione sciatoria sui monti della Polonia

Varsavia, 22

Una squadra di sciatori, recatasi alla ricerca di quattro partecipanti ad una escursione sciatoria sul massiccio montano delle Beskide, i quali erano scomparsi da una settimana, ha ritrovato ieri nel pomeriggio sul monte Babiagora i corpi di due scomparsi, ricoperti di neve. E' probabile che anche gli altri due siano periti. Si suppone che essi siano stati sorpresi da una valanga. *(Radio Stefani)*

Il fallimento Kreuger

Come procede la liquidazione

Stoccolma, 22

Il rapporto dei liquidatori della Società Kreuger e Toll, che comprende la più gran parte delle imprese del famoso finanziere Kreuger, segnala l'impossibilità di ricostruire la Società. E' stato concluso intanto un accordo con i liquidatori della Internacional Match mentre sono in corso ancora delle pendenze giudiziarie con altre società; i negoziati con la «Suédoise des Allumettes» proseguono favorevolmente. Sono inoltre approntate delle misure per realizzare l'ipoteca nei riguardi dei buoni Kreuger di cui una massa di 45 milioni di dollari è ancora in circolazione. L'ammontare delle somme recuperate è di 56 milioni di corone che dedotte le spese e un debito di 5 milioni di corone, danno un residuo netto di 47 milioni e mezzo di corone.

I costumi dei tuareg

La missione etnografica ha compiuto i suoi studi

Tripoli, 22

Ieri è partita per l'Italia la missione etnografica organizzata dall'Istituto orientale per lo studio della popolazione della conca di Gat. La missione, diretta dal prof. Raffaele Corso, che aveva lo scopo di raccogliere precisi e compiuti elementi d'informazione sulla vita ed i costumi dei tuareg, che rappresentano un nucleo importante della popolazione della Tripolitania meridionale, ha raggiunto interessanti risultati, dando inizio ad una serie di nuove ricerche completamente italiane.

IN BREVE

ESTERO

La lingua italiana sarà insegnata maggiormente nelle scuole spagnole, come è stato disposto da quel Governo.

Il «Times» pone in rilievo che il Governo italiano ha destinato anche quest'anno quattro borse di studio all'Università di Perugia per giovani inglesi che si distinguono nella conoscenza della lingua italiana.

Il pilota italiano Carlo Adamoli, a bordo di un «Caproni» ha atterrato all'aeroporto di Salisburgo, coprendo il percorso Tananarive - Salisburgo senza scalo. L'aviatore è stato il primo a realizzare tale impresa.

Giorgio Washington è stato onorato in America nel 205. anniversario della nascita. Il Presidente Roosevelt si è recato a Mont Vernon per deporre una corona sulla tomba dell'eroe nazionale, che è stato celebrato al Congresso.

Il Principe di Galles, che ha ricevuto a Budapest una calorosissima accoglienza, ha visitato ieri il Reggente Horthy.

Tre consigli di guerra sono stati convocati a Portsmuth e inizieranno i loro lavori il 26 febbraio in relazione colla collisione avvenuta il mese scorso tra le corazzate «Hood» e «Renown».

Il controllo delle importazioni è allo studio, con la fissazione di un sistema di contingenti, da parte del Governo giapponese.

Sono stati arrestati all'Avana 21 maestri e professori per propaganda contro il Governo

Le truppe boliviane hanno respinto tre attacchi dei paraguayani, i quali hanno perduto cinquemila uomini.

Il processo svoltosi a Salisburgo contro due capi nazisti per la rivolta del luglio scorso, si è concluso con una condanna all'ergastolo e una a venti anni di reclusione.

L'aviazione commerciale germanica ha celebrato in questi giorni l'anniversario di servizi postali fra la Germania e l'America meridionale, iniziati precisamente il 2 febbraio del 1934. Durante questo primo anno sono stati compiuti 56 voli e coperti 700.000 chilometri

Un treno merci ha avuto una collisione con un carro cisterna presso Guattanamo (Cuba). Si deplorano nove morti.

INTERNO

Il comando della Milizia ha assegnato al comando del 2. Raggruppamento Camicie Nere (Bologna) il diploma speciale con medaglia d'oro per il primato nei campionati e nelle gare nazionali indette nell'anno XII.

La giunta esecutiva della Federazione nazionale fascista dei venditori ambulanti ha esaminato vari ed importanti questioni di categoria.

Tre vapori italiani in pericolo nell'Atlantico

Londra, 22

Giungono notizie secondo le quali tre vapori italiani, «Taide», «Juventus» e «Caterina Madre» sono in pericolo nell'Atlantico orientale. Il «Juventus» ha annunciato di aver perduto un uomo a causa della tempesta. Il «Caterina Madre» ha segnalato di aver perduto l'elica.

Un messaggio marconigrafico pervenuto al Lloyd dice che il vapore «Galea» ha raccolto tutto l'equipaggio del piroscafo italiano «Taide».

Giornalista giapponese pugnalato da un membro dell'associazione reazionaria

Tokio, 22

Matsucaro Shoriki, direttore del giornale «Jomiuri», è stato pugnalato da un membro dell'associazione reazionaria. La vittima si trova in uno stato grave e l'aggressore si è costituito alle autorità. Questo attentato ricorda quello di cui fu vittima Sanjumuto, direttore del giornale «Ji Ji». Si ritiene che l'aggressione sia dovuta al rifiuto di Matsucaro Shoriki di sovvenzionare l'associazione reazionaria la quale aveva tentato anche tempo fa di farsi sovvenzionare dal giornale «Nichi Nochi». *(Radio Stef.)*

La radiopubblicità abolita in Francia

Parigi, 22

Com'è noto al principio di quest'anno il Ministro delle Poste e Telegrafi dispose per il divieto della pubblicità attraverso le stazioni parigine di radio-diffusione dipendenti dallo Stato. Ora si apprende che da alcuni giorni il divieto di trasmissione radiofonica di annunzi pubblicitari è stato esteso anche alle stazioni di provincia. Perciò dal 10 febbraio i radioascoltatori delle stazioni di Stato francesi sono stati alleviati dal noioso intercalare di avvisi pubblicitari.

Il problema dell'uomo invisibile

Un sensazionale esperimento a Budapest

Budapest, 22

Il problema dell'uomo invisibile, che ha occupato sempre la fantasia degli inventori, sembra sia stato risolto da un inventore ungherese di appena venticinque anni.

In un articolo dettagliato, il «Budapesti Hirlap» dà oggi un resoconto con la dimostrazione dell'apparecchio.

Sotto l'influenza di raggi misteriosi, una statua di marmo posta in una cassa aperta dal lato dell'apparecchio, è divenuta a poco a poco invisibile. Sono stati sufficienti alcuni istanti perchè la sparizione fosse totale. Le persone presenti all'esperienza non hanno visto più che il fondo della cassa.

L'inventore ha pregato il giornalista del «Budapesti Hirlap» e gli altri testimoni di toccare la statua invisibile. La presenza dell'oggetto nel posto che occupava fu constatata. Si poteva toccare con una mano, anch'essa divenuta invisibile, la statua, che l'occhio non vedeva più.

Avendo l'esperienza conseguito pieno successo, l'inventore ha fatto riapparire lentamente la statua, che, in capo a pochi minuti, si è vista al posto occupato prima.

Il giovane inventore non ha rivelato alcun dettaglio del segreto della sua invenzione, che è frutto di molti anni di laboriose esperienze. Egli si propone di fare prossimamente una dimostrazione del funzionamento del suo apparecchio davanti ai competenti.

BANCA DEL FRIULI

62° Esercizio — SOCIETA' ANONIMA — Fondata nel 1873

Capitale Statutario L. 5.000.000 - Emesso e versato L. 4.000.000

Riserva L. 5.000.000

Sede e Direzione Centrale in UDINE

FILIALI: Aviano — Buia — Cervignano — Cividale — Codroipo — Cormons — Gemona — Gorizia — Gradisca d'Isonzo — Grado — Latisana — Maniago — Moggio Udinese — Monfalcone — Mortegliano — Palmanova — Pontebba — Pordenone — Portogruaro — Sacile — S. Daniele del Friuli — S. Giorgio di Nogaro — S. Vito al Tagliamento — Spilimbergo — Tarcento — Tarvisio — Tolmezzo — Tricesimo — Valvasone.

Bilancio al 31 Dicembre 1934

ATTIVO

Voce		Parziali	Totali
Cassa			L. 1.375.522.28
Portafoglio: a) Prestiti cambiari	L.	44.012.981.48	
b) Effetti per l'inc.	»	2.202.076.64	» 46.215.058.12
Obbligazioni delle Venezie e Buoni del Tesoro Novennali			» 25.598.950.26
Redimibile e Consolidato 3 e mezzo per cento			» 4.174.569.80
Obbligazioni garantite dallo Stato			» 3.171.089.90
Azioni ed Obbligazioni diverse			» 2.178.373.30
Anticipazioni e Riporti Attivi			» 404.556.05
Conti Correnti di Corrispondenza			» 25.535.555.66
Conti Correnti con le Filiali			» 23.518.200.47
Esattorie			» 11.477.926.64
Beni immobili	L.	4.901.226.62	
Somme accantonate	»	1.900.000.—	3.001.226.62
Casse forti e mobilio Sede Centrale e Filiali			» 1.—
			L. 146.651.030.10
Titoli in deposito: a) a Custodia	L.	18.838.699,75	
b) a Garanzia di operazioni	»	28.953.141.24	
c) a Cauzione di amministraz.	»	450.000.—	
d) a Cauzione di servizio	»	1.012.665.80	» 49.254.506.79
			L. 195.905.536.89

CAPITALE SOCIALE

Voce	Importo
Capitale interamente versato	L. 4.000.000.—
Riserva ordinaria	» 4.000.000.—
Riserva straordinaria per Fondo Oscillazione Valori	» 1.000.000.—
	L. 9.000.000.—

PASSIVO

Voce		Parziali	Totali
Depositanti e Corrisp.: Depos in c/c e Risparmio			L. 63.250.610.42
Conti correnti speciali			» 1.718.638.59
Conti correnti Bancari			» 26.557.744.56
Conti Correnti di Corrispondenza			» 3.131.104.25
Depositi del Personale per fondo previdenza			» 2.433.020.37
Conti Correnti con le Filiali			» 21.931.296.66
C. C. di rappr. con B. d'Italia, B. di Napoli, B. di Sicilia			» 2.067.941.92
Esattorie			» 10.172.319.06
Azionisti per dividendi da esigere			» 7.800.65
Assegni dei nostri Corrispondenti			» 57.156.50
Assegni circolari			» 2.126.349.20
Creditori diversi			» 2.969.602.13
			L. 145.423.584.31
Depositanti titoli: a) a Custodia	L.	18.838.699.75	
b) a Garanzia di operazioni	»	28.953.141.24	
c) a Cauzione di amministraz.	»	450.000.—	
d) a Cauzione di servizio	»	1.012.665.80	» 49.254.506.79
Risconto a favore anno venturo			» 479.793.54
Utili netti dell'esercizio			» 747.652.25
			L. 195.905.536.89

Udine, 31 dicembre 1934 XIII.

Il Sindaco: I. Rubbazzer, M. Scoccimarro, E. Zoratti — IL PRESIDENTE MORPURGO — Il Direttore Bon

Sentenze

In nome di Sua Maestà VITTORIO EMANUELE III per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia

Il Pretore di San Vito al Tagliamento, ha pronunciato la seguente sentenza nella causa penale contro

Barattin Pietro fu Antonio di anni 48 da Arzenutto di Valvasone libero, contumace Imputato del reato di cui all'art. 25, 48 R. D. L. 15. 10. 1925 n. 2033 per avere messo in vendita, nel suo esercizio il 15. 7. 1934 XII, olio di oliva rancido. Accertata in Valvasone, il 16 agosto 1933 XI.

Omissis

Il Pretore dichiara Barattin Pietro colpevole del reato ascrittogli come in rubrica e lo condanna a lire 550 (cinquecentocinquanta) di ammenda, ed alle spese del giudizio. Ordina che la sentenza per estratto, a spese del condannato venga pubblicata sul «Popolo del Friuli» e sull'«Agricoltura Friulana».

S. Vito al Tagliamento, li 4 agosto 1934 XII.

Il Pretore: f.to dott. *Pantaleone*

Il Cancelleriere: f.to *D'Onofrio*

Con ordinanza 10. 12. 1934 della Corte di Cassazione del Regno, venne dichiarato inamissibile il ricorso e condannato il ricorrente al pagamento delle spese.

Passato in cosa giudicata il 10. 1. 1935 XIII.

Il Cancelleriere: f.to *D'Onofrio*

Per estratto conforme per uso di pubblicazione.

Il Cancelliere: f.to *Corradini*

In nome di Sua Maestà VITTORIO EMANUELE III per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia

Il Pretore di San Vito al Tagliamento; visti gli atti processuali a carico di:

De Vittor Umberto di G. Batta di anni 36 da San Vito al Tagliamento, imputato del reato di cui art. 20, 48 R. D. L. 10. 10. 1925 n. 2033; il R. D. L. 30. 12. 1929 n. 2316 per aver messo in vendita dell'olio di oliva mescolato con olio di semi.

S. Vito al Tagliamento 3 nov. 1934 XIII.

Omissis

Il Pretore condanna l'imputato suddetto alla pena di lire 550 di multa ed alle spese di procedimento oltre la tassa di Decreto in lire 35; ordina la pubblicazione per estratto sul «Popolo del Friuli» e sulla «Agricoltura Friulana».

Dato a S. Vito al Tagliamento 10 gennaio 1935 XIII.

Il Pretore: f.to *dott. Pantaleone*

Il Cancelleriere: f.to *D'Onofrio*

Passato in cosa giudicata il 19 2. 1935 XIII.

Il Cancelleriere: f.to *D'Onofrio*

Per copia conforme.

Il Cancelliere: f.to *Corradini*

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

PORDENONE

Nucleo Universitario Fascista

Il Fiduciario comunica: mercoledì 27 corrente alle ore 18 alla sede del Nucleo sarà tenuto il secondo rapporto degli universitari. Presenzierà la riunione il Segretario del G.U.F. di Udine assieme al Direttorio. Saranno prese diverse decisioni interessanti agli universitari stessi e contro gli assenti ingiustificati severi provvedimenti. Tutti gli universitari praticanti lo sport dello sci sono invitati a partecipare alle prossime gare indette dal C. A. I. e dal Gruppo Sciatori ottima preparazione per i campionati mandamentali universitari.

Il Circolo del Littorio

Giovedì grasso 28 corrente il circolo del Littorio, che ha sede nelle sale superiori del Teatro Licinio, inizierà la sua attività. Non avverranno cerimonie di inaugurazione come qualche altro giornale aveva annunciato, ma alle 15 avrà semplicemente inizio un veglioncino mascherato per bambini, e dalle 17 alle ore 20 vi sarà un tè danzante. Questo simpatico ritrovo, che colma una lacuna della vita cittadina, è dotato anche della biblioteca, ricca ormai di oltre un migliaio di volumi e che andrà sempre maggiormente perfezionando la sua attrezzatura e la sua dotazione.

Il maltempo

Dopo alcune giornate veramente primaverili è scesa sulla città una densa nebbia, e quindi sono ritornati la pioggia ed il freddo, speriamo per poco.

Un fermo

Il nostro Commissario di P. S. ha fermato per misure di P. S. Giacomo Benazzi fu Gaetano di anni 77 nato a Salara, in provincia di Rovigo, e dimorante a Verona.

La veglia del Fiore

Fra pochi giorni si svolgerà, dunque, la Veglia del Fiore, la tradizionale veglia mascherata che rappresenta il culmine del carnovale pordenonese. L'attesa è viva in tutta la zona ed il teatro è già stato in buona parte prenotato: ciò dimostra che il profondo interessamento che ogni anno suscita la maggior festa danzante pordenonese non è per nulla scemato.

L'attività sciatoria

Il C.A.I. ed il Gruppo Sciatori Monte Cavallo come il Dopolavoro pordenonese, dato il maltempo, hanno dovuto sospendere l'attività sciatoria che verrà ripresa probabilmente domenica 3 marzo, tempo permettendo.

Con i calciatori a Gorizia

Rammentiamo ai tifosi del calcio nero-verde che è necessario che essi si prenotino oggi per far parte domani della carovana che scorterà i nostri bravi calciatori a Gorizia.

La gara ciclo campestre

Al 10 marzo e non al 1.o (attento proto!) si svolgerà una interessante corsa ciclo campestre riservata ai soli giovani fascisti di tutto il mandamento di Pordenone. L'organizzazione curata in ogni particolare, è quasi compiuta e le iscrizioni hanno cominciato a pervenire molto numerose. Numerosi e ricchi doni, fra i quali una magnifica coppa inviata dal sen. prof. Flora, premieranno i migliori fra i concorrenti. A giorni pubblicheremo il regolamento della bella manifestazione.

Le iscrizioni si ricevono alla Casa del Fascio sede del Comando del Fascio Giovanile di Combattimento pordenonese.

Stato Civile

Movimento dello Stato Civile dal 15 al 21 corrente:

Nati maschi vivi 4, femmine 3; totale 7. — Nati morti: femmine 1.

Pubblicazioni di matrimonio: Sist Lino con Dirindin Amalia — Stella Trieste con Fabbro Anna.

Matrimoni celebrati: Pcicoli Bruno con Dall'Agnese Clorinda — Scolaro Verginio con Favero Irma — Battiston Giovanni con Babuin Salute — Zorat Ernesto con Bristot Amabile — De Bernardo Silvio con Larese Amelia.

Morti: Cressati Amabile fu Antonio di anni 76 — Canton Giuseppe di Pietro di mesi 10 — Montagnur Giuseppe fu Antonio di anni 85 — Polesel Antonio fu Giovanni di anni 70 — Santin Giacinto fu Massimo di anni 34 da Fiume Veneto — Zorzetto Angelo fu Giuseppe di anni 45 da Fontanafredda.

Riassunto settimanale: Nati vivi 7 più 1 nato morto: morti 6; matrimoni 5.

S. QUIRINO

Una culla

La insegnante signora Ada Novello, consorte del geom. Gino Ellero, ufficiale degli Alpini e che fu pure Segretario del Fascio di Aviano, ha avuto un bel maschietto; è il quarto in cinque anni di matrimonio. Vivi rallegramenti e auguri.

SACILE

Ai Giovani fascisti

Tutti i Giovani fascisti, che non l'hanno ancora fatto, si portino al più presto alla Casa del Fascio per versare la quota per la tessera dell'anno XIII.

Ai fascisti

Sono arrivate alla Segreteria del Fascio di Combattimento le tessere per l'anno XIII. Si invitano i fascisti a portarsi all'ufficio del Segretario amministrativo per il ritiro delle medesime. Ogni iscritto si provveda di una fotografia.

Ai coloni

Tutti gli agricoltori dovranno presentare entro il 15 marzo prossimo, il libretto colonico all'Ufficio dei Sindacati dell'Agricoltura. Il fiduciario camerata Omero Peruch raccomanda ai coloni di presentare i suddetti libretti in tempo utile.

Corso di cultura fascista

Il Comando delle Giovani italiane ha indetto in questi giorni un corso di cultura fascista al quale partecipano tutte le signorine che frequentano la R. Scuola di Metodo e l'Istituto Magistrale superiore parificato dell'E. N. D. C. della nostra città. Direttore del corso il prof. Tomeucci della R. Scuola di Metodo.

Corso di puericultura

In questi giorni ha avuto inizio nella nostra città un corso di puericoltura, tenuto a cura del Comando delle Giovani italiane. Il corso, frequentato da numerose signorine, è diretto dalla prof.ssa Musto.

Al Cansiglio

Anche domani con una comoda autocorriera della ditta Puppin di Pordenone i soci del C.A.I. e gli appassionati tutti dello sci, potranno recarsi sui magnifici campi di neve del Cansiglio.

Il prezzo di viaggio di andata e ritorno è stato fissato in lire 10 per gli iscritti alla nostra Sottosezione del Club Alpino e in lire 11 per i non soci.

A Tambre

La gara di discesa che doveva essere organizzata dal C.A.I., Sezione di Pordenone e Sottosezione di Sacile in collaborazione con lo Sci Club Montecavallo, è stata sospesa in quanto il percorso prescelto, Cima delle Vacche-Tambruz, non è in condizioni da permettere un felice svolgimento della corsa.

MANIAGO

Nel Fascio

Il Commissario Straordinario ha convocato ieri sera a rapporto i capisettore, ai quali ha impartito istruzioni sulle ulteriori attività da svolgersi. Nella riunione sono stati particolarmente esaminati l'andamento, e gli sviluppi, dell'attività assistenziale, del tesseramento che è quasi totalitario, e di tutti i problemi inerenti l'efficienza del Fascio ed i suoi compiti.

Esami dei premilitari

Nella mattinata di oggi si svolgeranno gli esami dei premilitari iscritti a questo secondo Corso. Lo spirito elevato e la preparazione ottima dei giovani danno previsione certa della migliore riuscita, come negli anni precedenti, dei suddetti esami.

Il mercato bovino

Il mercato bovino, precedentemente fissato per il terzo lunedì di ogni mese, veniva a coincidere con quello di Spilimbergo, creando così incertezze sulla partecipazione di agricoltori dei paesi vicini, a danno più o meno sensibile del mercato di tutti due i Mandamenti. La R. Prefettura di Udine, accogliendo la proposta avanzata da questa amministrazione Comunale, ha disposto che, fermo restando al terzo lunedì d'ogni mese il mercato bovino di Spilimbergo, quello di Maniago venga invece d'ora in poi svolto il secondo lunedì d'ogni mese. Gli agricoltori interessati hanno così la possibilità di intervenire ai due mercati, senza dover rinunciare all'uno o all'altro.

Veglionissimo combattenti

Questa sera alle ore 21 nel Teatro Dopolavoro, tra miriadi di luci, i combattenti si raduneranno per il tradizionale Veglionissimo. Scelta orchestra, con ballabili nuovi ed inappuntabilmente eseguiti, trascineranno nei vortici delle danze le numerosissime coppie di amanti di Tersicore. Alle ore 24 i combattenti si raduneranno per un cameratesco rancio.

CAVASSO NUOVO

Tesseramento degli agricoltori

La Unione Provinciale fascista degli agricoltori rende noto, per mezzo del suo fiduciario locale, che coloro i quali volessero rinnovare il tesseramento per l'anno XIII, possono versare al suddetto fiduciario, maestro Maraldo, l'importo per la tessera.

Nella roggia consorziale

A causa della mancanza di pioggie le acque del Meduna si sono abbassate. Di conseguenza anche la roggia consorziale che attinge l'acqua dall'alveo del Meduna ha subito danno, privando in tal modo l'allmentazione dei numerosi mulini e dei numerosi centri che si trovano sul suo percorso quali Orgnese, Colle, Arba. Per evitare tali inconvenienti la presidenza del Consorzio roiale ha iniziato in modo razionale i lavori per carpire maggior volume di acqua dall'alveo del Meduna, immettendolo nella suddetta roggia. A tale opera sono occupati diversi operai che, con sacchi di rete metallica rivestono le sponde del canale, facendo un lavoro di arginamento e di imbrigliamento delle acque. Tale lavoro sarà duraturo e quanto mai resistente poichè eviterà che la violenza delle acque nelle piene, corroda le sponde e esporti tutto il materiale distruggendo tutto il lavoro. In questo modo la roggia avrà il suo volume costante d'acqua necessaria per dar vita ai mulini e i sopradetti paesi non avranno a lagnarsi per la mancanza d'acqua.

Strada Armenterezza-Stallis

I lavori di allargamento e di sistemazione proseguono alacremente sulla strada campestre Armenterezza-Stallis, confine di Arba. I singoli frontisti per turno si danno il cambio con encomiabile regolarità, secondo le disposizioni del Municipio e così il riattamento progredisce a vista d'occhio con soddisfazione di tutti.

Nuovo orario delle autocorriere

Per comodità del pubblico viaggiante sono state portate delle innovazioni nell'orario delle corriere che fanno servizio da Maniago-Spilimbergo e ritorno. Viene soppressa la corsa delle 6 e mezza per Maniago e istituita una nuova corsa Spilimbergo - Maniago, con passaggio per Cavasso alle 8 e 8 minuti e una Maniago - Spilimbergo con passaggio per Cavasso alle 16 e un quarto. Resta in vigore il medesimo orario per le corse dalle 7.15 e 13.30 per Spilimbergo e delle 11,58 e 18,55 per Maniago.

Tale orario soddisfa pienamente le aspirazioni del pubblico che vuole sbrigare i propri affari nei centri di Maniago e Spilimbergo eliminando la perdita di tempo in attesa del passaggio a lungo intervallo di automezzi per fare rientro alle proprie sedi.

GEMONA

Gesto benefico

Un compaesano Vittorio Dalpero, che si trova al lavoro nel Trentino non ha mancato di fare il suo dovere, pur essendo lontano dal paese natio, ed ha rimesso al nostro Fascio di Combattimento lire 150 per beneficare i disoccupati bisognosi.

Conferenza fascista

Stasera 23 corr. alle ore 20.30 sarà tenuta nell'aula magna del Municipio la conferenza del dott. Cesare Simonetti su la concezione fascista dello Stato nel Corporativismo».

Corso ufficiali in congedo

Con ottima frequenza, è stata tenuta nella caserma della 55.a Alpina la conferenza-lezione militare agli ufficiali in congedo del Mandamento.

PASIAN DI PRATO

Trattenimento dell' Opera Balilla a Colloredo di Prato

Nel teatrino dell'Asilo di Colloredo di Prato i Balilla e le Piccole italiane del luogo, diretti dal maestro Sisto D'Agostini hanno dato un trattenimento famigliare e dilettevole alla presenza di un numeroso pubblico, composto di organizzati e di famiglie. Fra le autorità intervenute abbiamo notato il Podestà, presidente del Comitato O. N. B., don Pietro Sgoifo, l'ufficiale sanitario dell'O. N.B. dott. Primo Toso; i dirigenti dell'Opera e gli insegnanti. Un gruppo di organizzati ha cantato con ottimo affiatamento gli inni della Patria: « Giovinezza », « Balilla », « Inno alla bandiera », «Al grido di Fede», «Fratelli d'Italia» e due cori friulani a due voci: « O ciampanis » e « In che sere ». Il dialogo « la bandiera », è stato interpretato dai balilla Armando Peressoni; Mario Galuzzo e Olivo Adolfo. La scenetta: « La bambola morta », interpretata dalle Piccole italiane: Anna Zampieri e Teresa Todon, rispecchia l'anima infantile delle fanciulle private del dono più bello. Il dialogo « La radio », è stato recitato dai balilla Giovanni Donato; Adolfo Olivo, Ugo Zilli; Massimo Zampieri; Ubaldo Giacomini e dalle Piccole italiane: Alba Del Forno; Agnese Del Forno, con brio e disinvoltura. Le Piccole italiane: Vittoria Zampieri e Irma Del Forno, si sono prodotte lodevolmente nei monologhi: « Chi son io » e « Ringraziamento ».

Gli spettatori sono stati larghi di calorosi applausi ad ogni numero.

Adunanza di insegnanti

Presso la sede dell'Opera Balilla è stata tenuta una riunione degli insegnanti del Comune per stabilire le modalità della preparazione al saggio ginnico di fine d'anno scolastico.

Adunata di graduati

L'altra sera, presso la sede dell'Opera Balilla, è stasa fatta l'adunata dei graduati avanguardisti per comunicazioni varie riguardanti l'organizzazione.

Tesseramento totalitario dell' Opera Balilla

Tutti gli insegnanti del Comune hanno raggiunto il cento per cento nel tesseramento all' O. N. B. per l'anno XIII nelle rispettive classi. Pertanto risultano a tutto oggi iscritti: Balilla e Balilla Moschettieri 408 — Piccole italiane 310 — Avanguardisti 41 — Giovani italiane 25 — Totale 748 tesserati con 173 unità in più dell'anno XII. Continua il tesseramento per gli Avanguardisti e le Giovani italiane.

La nota storica

SALONO

Famiglia nobile di Cividale, il cui cognome compare anche nelle forme Salona, Salone e Salon. Secondo una versione sarebbe derivata da Spalato, in Dalmazia, mentre un'altra la fa provenire da Marano e dal principio del '400 risulta stabile nella nuova patria. Furono Provveditori del Consiglio Nobile di Cividale: Jacopo Salono (1468, 1479, 1482, 1488, 1491), Annibale Salono nel 1509 e Girolamo Salono nel 1542.

Certamente il più illustre rappresentante della famiglia fu il Provveditore Jacopo Salono; questi, durante gravi contingenze, ispezionò (1473) insieme a Nicolò di Zenone de Portis il tratto di territorio dal guado di Fogliano a Rudda e a S. Canciano e trovò posti favorevoli ad essere fortificati. Di ritorno ad Udine il Portis ed il Salono deposero in Consiglio che in seguito a proposta dei comandanti della Serenissima, il Luogotenente della Patria si sarebbe messo d'accordo coi montanari fino allora liberi da ogni angheria (contributo militare) e con città e castellani, per aiuti da darsi. Nel 1475 Jacopo Salono fu inviato al campo del conte Carlo di Perugia, mentre nel 1479 risulta capitano di Cividale nella rocca di Tolmino, per la durata di due anni. Più tardi Jacopo Salono, insieme a Bernardo Cont, ottenne Plezzo in affitto e questo fu uno dei motivi per cui il popolo ingiuriò pubblicamente il Consiglio di Cividale (12 giugno 1490).

Siccome i Turchi si trovavano in guerra con l'Imperatore di Germania Federico III e penetrarono nella Carniola e nella Carinzia, Jacopo Salono fu tenuto pronto (1491) con un corpo di truppe. Egli morì nel 1501. Anche Pietro Salono fu in mezzo agli avvenimenti di allora; nel 1508, insieme ad Alvise de Coltis, fu assalito da Filippo di Clastra, ma riuscì a cavarsela e poco dopo dal Provveditore Veneto di Cividale, Donato da Lezza, fu inviato con Francesco Valvason ad Antro e a Merso, a reclutare trecento uomini, uno per fuoco.

La famiglia Salono ebbe legami di sangue con varie famiglie nobili del Friuli, così coi del Torso e coi de Portis; ottenne la giurisdizione di Clegna ed Altovizza e si estinse verso il 1650 con Giacomo Salono.

Angelo de Benvenuti

PONTEBBA

Ai fascisti

La Segreteria del Fascio di Combattimento avverte che i fascisti hanno l'obbligo di ritirare presso la Segreteria amministrativa la tessera per l'anno XIII e di versare i contributi. Tutti gli inscritti hanno pure l'obbligo di provvedersi della prescritta uniforme entro il 23 marzo venturo.

Riunione di insegnanti

Nella Casa Balilla, indetta dal presidente del Comitato Comunale si è svolta una riunione di tutti gli insegnanti del Comune per concretare il programma di attività da svolgere per gli organizzati dell'O. N. B. e gli orari in dipendenza della adozione nelle scuole del capoluogo dell'orario unico.

Alla riunione presenziava pure il Parroco per quanto riguarda l'istruzione religiosa, che è stato stabilito sarà impartita ogni mercoledì dalle 15 alle 16. D'accordo con gli insegnanti, si è fissato che gli organizzati saranno riuniti tutti i giorni, ad eccezione del giovedì e della domenica, dalle ore 15 alle 16 ed è stato pure concretato il programma di insegnamento da impartirsi durante i pomeriggi agli organizzati, programma che varierà dell'insegnamento ginnico sportivo a quello militare, dalla cultura fascista a quella religiosa, dal canto al corso di economia domestica e di pronto soccorso. Data l'attuazione di questi orari per gli iscritti all'O.N.B. rimane sospesa ogni riunione nei giorni festivi. E' stato infine trattato della vestizione degli iscritti, del tesseramento, dell'insegnamento ginnico sportivo, del corso capi squadra e dell'inquadramento degli organizzati delle frazioni.

Il veglione mascherato

Viva è l'attesa per il grande veglione mascherato indetto dalla Società Operaia per stasera. Un originale addobbo trasformerà il Teatro Comunale in un magnifico giardino. Altre attrattive saranno date da effetti di luci multicolori da maschere isolate e in gruppi ricchi premi per i più fortunati e dal pericolo di diventare milionari con una cartella della Lotteria di Tripoli che sarà sorteggiata durante il ballo. L'orchestra eseguirà uno speciale repertorio di ballabili. L'utile della festa sarà devoluto alla Società Operaia.

OSOPPO

Esami di premilitari

Martedì 19 corrente nel piazzale Dante sono convenuti tutti i giovani premilitari dei Comuni di Osoppo, Artegna, Trasaghis e Bordano per subire gli esami. Presiedevano gli esami il magg. Ion, Comandante del Presidio e del Gruppo «Conegliano» del 3.o Artiglieria Alpina, il Centurione Tettamo del Comando 55. Legione Alpina, il cap. Cano, il C. M. Valerio e il C. M. Venchiarutti. I risultati degli esami sono stati veramente soddisfacenti.

Commemorazione belliniana

La sera del 1 marzo terrà la commemorazione del grande musicista Vincenzo Bellini, uno studente del Gruppo Universitario Friulano, che sarà appositamente inviato presso il locale Istituto Fascista di Cultura.

Nella Cooperativa di lavoro

Il 28 corr. terrà l'assemblea annuale dei soci la Cooperativa di Lavoro Osoppana, una delle prime sorte in Friuli negli anni dell'immediato dopoguerra.

FAGAGNA

Per gli artiglieri in congedo

Il Presidente della sottosezione di Fagagna, ten. Giovanni Burelli, avverte tutti gli artiglieri in congedo inscritti e non inscritti alla sottosezione, che domani 24 corr. mese alle ore 11, nella sala Baschera, vi sarà una riunione, con l'intervento del delegato regionale.

Questo raduno, servirà anche per apprendere quanto riguarda il prossimo IV raduno nazionale in Firenze. Data l'importanza dell'argomento il presidente fa affidamento nell'intervento di tutti gli artiglieri in congedo.

SAN DANIELE

Duecento metri di tela rubati in un negozio

Fra le varie pezze di tela e stoffa che ben figuravano in mostra nella vetrina del negozio Tomba-Peris-utti, c'era pure una pezza di 200 metri di tela per camicie, del valore di 800 lire. L'altro giorno, durante l'ora di chiusura sul mezzogiorno, ignoti mariuoli la rubarono, filando poi senza essere visti. Il furto è stato denunciato ai carabinieri, i quali sembra siano sulle buone tracce.

La veglia di stasera

Come già annunziato questa sera nel nostro Ciconi si svolgerà il veglione della Lucciole; che promette la più brillante riuscita. Non mancheranno le sorprese e l'orchestra diretta dal maestro Lucin suonerà ballabili nuovi. Le prenotazioni per i posti numerati si ricevono presso il sig. Tomaso De Cecco nel negozio di piazza Vittorio Emanuele.

FLAIBANO

Nozze

Nella Chiesa Parrocchiale di Rodeano Basso pavesata a festa, si sono celebrate le nozze del rag. Iginio Moro di S. Odorico con la gentile signorina Ione Colussi. Erano testimoni per lo sposo il rag. Leonardo Sovrano di Udine e per la sposa il cognato signor Cesare Armani di S. Daniele. Il parroco del luogo ha detto agli sposi appropriate parole di circostanza. Alla coppia gentile auguri.

MAIANO

Il veglionissimo

Un comitato sta preparando il tradizionale veglionissimo, che si svolgerà il 2 marzo p. v. nella sala Schiratti. La sala avrà uno sfarzoso addobbo ed una speciale illuminazione. Suonerà una orchestra giazzo del S.N.O.F. con duplice repertorio: antico e moderno.

Dell'avventura spiacevole di una donna e di quattro arresti, diamo notizia in cronaca di Udine.

TRICESIMO

L'assicurazione dei domestici

L'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale comunica che tutti coloro che hanno alle proprie dipendenze persone addette ai servizi famigliari (domestiche, domestici, autisti, cuochi, servitori, custodi ecc.) sono invitati a presentare le tessere di assicurazione, in regola colla applicazione delle marche, ai funzionari di questo Istituto in una sala del Municipio dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.30 del giorno 27 corrente.

Si avverte che il presente invito ha carattere di obbligatorietà e che nel giorno sopraindicato i funzionari dell'Istituto sono anche a disposizione di tutti i lavoratori e i datori di lavoro industriale, agricolo, commerciale, per informazioni e chiarimenti sulle applicazioni delle leggi per le assicurazioni sociali e della Cassa integrazione assegni famigliari.

REANA

Conferenza zootecnica

Da lunedì sera 25 c. m. e nei giorni che verranno fissati il dottor Muratori della Cattedra Ambulante di Agricoltura, terrà nella Latteria di Reana delle conferenze zootecniche sul tema «Alimentazione del bestiame». Le lezioni, alle quali sono invitati indistintamente tutti gli agricoltori avranno inizio alle ore 18.30.

Nel Fascio Giovanile

In ottemperanza alle disposizioni vigenti, su proposta del Segretario del Fascio, il camerata Silvestri Aurelio, Sottoten. di Artiglieria è stato chiamato al comando del locale Fascio Giovanile in sostituzione del camerata Adelchi Cossettini.

MOGGIO

Di un grave infortunio accaduto alla Cartiera Ermolli riferiamo in cronaca udinese.

CERVIGNANO

CERVIGNANO
Nel Fascio Giovanile

Corso mitraglieri e segnalatori: Ogni domenica si svolge, presso il Deposito del 73.o Regg Fanteria, il corso per allievi mitraglieri e segnalatori di questo F. G. C. con pieno e soddisfacente profitto di questi Giovani Fascisti che frequentano le lezioni con assiduità e interesse.

Per i giovani chiamati alle armi: L'altra sera nella Sede del Comando il comandante ha radunato tutti i Giovani fascisti che tra breve intraprenderanno il servizio militare, rivolgendo ai medesimi brevi ed appropriate parole per incitarli alla disciplina. I Giovani fascisti hanno risposto con vivo entusiasmo, inneggiando alla Maestà del Re e al Duce. Il Comandante ha infine comunicato loro che fra giorni saranno distribuiti i pantaloni grigio-verdi con i quali dovranno presentarsi al servizio militare.

Corso graduati: Ogni venerdì presso la sede locale del Comando, sono tenute le lezioni per il Corso per graduati Giovani fascisti, dal Comandante. Partecipano assiduamente una trentina di Giovani fascisti.

Squadra di calcio: In seguito a divergenze sorte fra il Comitato Ulic di Monfalcone e questo Comando del F. G. C. si comunica ufficialmente che la locale squadra di calcio del F. G. C. è stata ritirata dalla partecipazione al campionato stesso per ordine del Comandante.

Attività sportiva: La squadra di calcio di questo F. G. C. continuerà gli allenamenti, che saranno effettuati ogni martedì e giovedì agli ordini del direttore sportivo camerata Giuseppe Puntin e pertanto tutti i componenti la squadra sono comandati ad intervenire agli stessi. La squadra nel frattempo giocherà delle partite amichevoli.

La locale squadra di pallacanestro del F. G. C. partecipa con regolarità al Campionato di II.a Divisione e gli allenamenti seguono regolarmente ogni mercoledì e venerdì sul campo di gioco di via Roma. Entro il mese di aprile a. c. due squadre di questo F. G. C. parteciperanno al Campionato Provinciale di Pallacanestro dei G. F. che si svolgerà ad Udine.

Nella Sezione Combattenti

La Federazione Provinciale Combattenti ha recentemente riconfermato alla carica di presidente di questa Sezione « Guido Brunner » il camerata Umberto Zamparo.

CAMPOLONGO AL TORRE

Ai fascisti

Il Segretario del Fascio invita tutti i fascisti che ancora non hanno provveduto al versamento della quota per la tessera anno XIII a voler regolare, nel più breve tempo possibile, la loro posizione amministrativa.

Funebri

Ieri si sono svolti i funerali del fascista Gio. Batta Mauro, spentosi improvvisamente a 57 anni. L'estinto era circondato in paese da una larga benevolenza ed alle estreme onoranze ha partecipato numerosa la popolazione. Il corteo, nel quale erano rappresentanze del Fascio e della locale sezione Combattenti alle quali organizzazioni lo scomparso era iscritto dalla fondazione, dopo la celebrazione in Chiesa delle esequie, con accompagnamento di musica e canto, si è diretto al Cimitero. Quivi è stato eseguito il rito fascista. Avevano inviato corone il Fascio ed i Combattenti. Alla moglie, insegnante nelle nostre Scuole Elementari e ai figli sentite condoglianze.

Veglia mascherata

Come abbiamo annunziato sabato 2 marzo p. v. si svolgerà l'attesa Veglia mascherata « Nel paese dei campanelli ». Il Comitato organizzatore si sta attivamente interessando per i lavori di addobbo della sala che sarà originale, con ricchezza di luci e di colori. L'attesa per questa Veglia, che è l' unica che sarà organizzata durante il Carnevale, è vivissima. Quanti interverranno, oltre a trascorrere una lieta serata, avranno nientemeno che la possibilità.... di diventare milionari, dato che il Comitato ha stabilito di estrarre a sorte tra i presenti tre cartelle della Lotteria di Tripoli.

LATISANA

Riunione dei Segretari dei Fasci del Mandamento

L'altra sera presso la sede del Fascio si è svolta una riunione di tutti i segretari dei Fasci del Mandamento, presieduta dall'Ispettore di zona cav. Taverna. E' stata discussa la situazione politica d'ogni singolo Fascio e diffusamente trattato l'argomento riguardante l'assistenza invernale. L'Ispettore di zona ha assicurato che la Federazione darà il proprio appoggio a quei comitati che avranno più necessari bisogni. Ha comunicato poi che presto avranno inizio i lavori della bonifica del rimboschimento della pineta dell'Ospizio marino e per la strada lungomare dove saranno impiegati molti operai della Bassa Friulana. Si è passato poi a una particolareggiata relazione sull'andamento generale dei Fasci e delle singole organizzazioni giovanili, che si trovano tutte in perfette efficenze. E' stato aggiornato il nuovo listino dei prezzi dei generi alimentari.

La veglia sportiva

Stasera al Politeama Odeon si svolgerà l' atteso veglionissimo dello sport, denominato « Una notte nel mondo sportivo ». L'addobbo della sala sarà una gradita sorpresa per tutti i convenuti e sorprenderà anche la trasformazione con gli effetti di luce.

Suonerà il jazz « Dimmi di sì » dell'associazione «Pro Zorutti» di Cervignano che allieterà il pubblico con un repertorio di circa duecento ballabili scelti tra i migliori in voga. Non mancherà uno famoso valzer di Strauss per i ballerini vecchio stile. Coloro che ancora non avessero acquistato il biglietto per l'abbonamento, possono rivolgersi direttamente presso il Caffè Centrale.

Festa danzante

Domani domenica dalle ore 16 in poi, al Politeama Odeon, si svolgerà una festa danzante. Suonerà l'orchestrina del Dopolavoro, diretta dal prof. Beseghi di Trieste.

Cade dal fienile e si frattura una gamba

Giovanni Simonin d'anni 43, di Muzzana del Turgnano, salito sopra un fienile per raccogliere del fieno, metteva un piede in fallo e perso l'equilibrio, precipitava da una altezza di circa sei metri. — Nella caduta riportava la frattura della gamba destra e una distorsione del braccio destro. Ne avrà per 60 giorni.

Addio bicicletta !

Al sig. Carlo Matassi è stata rubata la bicicletta, da lui lasciata sul cancello della propria abitazione in via Nazario Sauro.

I calciatori a Gorizia

Per l'incontro di domani, valevole pel campionato di II. Divisione che si svolgerà a Gorizia, il Latisana scenderà in campo nella seguente formazione: Marzani, Ambrosio e Mauro; Fabbris, Zaccolo I, e Venier (cap.); Castellatin, Marin, D'Agostini, Del Negro e Missera.

Tutti i giocatori dovranno trovarsi domani mattina alle ore 11.15 dinanzi alla sede del Fascio per proseguire alla volta di Gorizia.

MERETTO DI TOMBA

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto parroco don Nicodemo Zanini, hanno offerto pro Asilo:

Famiglia Turco Vincenzo lire 5; Sante Bertoli, don Erminio Passalenti, don Luigi D'Odorico, cadauno lire 5.

Pro Asilo Infantile e Opera Nazionale Balilla, hanno offerto:

Famiglia Someda de Marco lire 50; Cooperativa Consumo di Meretto 25; famiglia Pordenone dr. Leonardo 25; famiglia Tessitori, sorelle De Cillia, 15 cadauna; famiglia Pelissoni, Carafoli dottor Raimondo, don Trombetta cav. Giovanni, Busulini Giacomo, don Lino Tessitori lire 10; Latteria Sociale di Meretto 10; caudauno; famiglia Zamparo Giovanna 7; fam. Fabrici, famiglia Vorano, fam. Mestroni Giovanni fu Antonio, maestra Berletti Luigia, fam. Micoli Arturo, fam. Del Negro Elena, fam. Furlano Lino, fam. Venuti Pietro, fam. Mattiussi dr. Luigi, rev. Parroco di Basaldella, Don Lino Adriani, Mapazzone Leone segretario politico, Morgante Virgilio, Mestroni Luigi Bisit, prof. don Ugo Masotti, don Egidio Pelissoni e Cantoria di Nogaredo di Corno, Tomada Ezio, Paroncilli Gelindo, fam. Zaratti Italico, Rina Pravisani delegata Fasci femminili, lire 5 cadauno; fam. Micoli Giuseppe, Barazzini Costantino, fam. Mestroni Angelo fu Antonio lire 3 ciascuno; fam. Tonasso Ermenegildo, fam. Bertoli G. B. Poldo, Cisilino Attilio, don Ubaldo D'Agosto, Vacchiani Pietro, Micoli Remigio, sac. Della Pietra, Nussi Mario, Venuti Sante, Frisano Angelo lire 2 ciascuno; Mestroni Pietro, Bertoli Lodovico, Manazzone Rizerio, Fanutti Caterina, Bello Ettore, Riva Ferdinando, Temporale Alessandro, Taboga Angelo, Del Mestre Attilio, Mestroni Evaristo, Candussi Umberto, Beinat Gino, Renzulli Giovanni, Gosparo Nemesio, Picco Attilio, Uliana Biagio, Travani Egidio, Mestroni Ermenegildo, De Cecco Brigida, Rossi Maria, Frisano Olivo, Zoratti Americo, Visintini Luigi, Della Picca Giacomo, Piccoli Luigia, Mattiussi Maria, Comessatti Giovanni, Manazzone Clemente, Cragno Olivo, Ponte Elena lire 1 ciascuno; Somme minori i seguenti: Di Giusto Levi, Valle Dino, Cisilino Camillo, Mattiussi Filomena, Mattiussi Fia, Ponte Elena e Manazzone Ciro; Di Benedetto Lohengrin lire 1.

I cambi di indirizzo

vanno richiesti — perchè vengano effettuati — aggiungendo alla fascetta con cui gli abbonati ricevono il giornale, lire una in francobolli.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

La regificazione dell' Istituto Tecnico

E' pubblicata la delibera podestarile relativa alla regificazione dell'Istituto Tecnico pareggiato di Tolmezzo ed assunzione del contributo dovuto al R. Erario.

Tale deliberazione è stata presa in seguito alle recenti disposizioni in materia ed in considerazione che sui 195 inscritti si ha avuto una percentuale molto alta di promossi, il che sta a dimostrare che gl'insegnanti sono perfettamente in linea, e che dei presentati agli esami di Stato si è avuto il cento per cento di promossi.

Il Comune si assume il contributo di lire 25 mila annue dovuto all'erario nonchè la manutenzione dei locali e di quant'altro è di suo carico. Ed è questo un altro passo avanti pel maggior progresso della zona, la quale guarda con interesse e riconoscenza ai propulsori del suo sviluppo.

Demografia

Eccedenza di nascite

Durante il 1934 si sono avute nel Comune 142 nascite contro 68 morti, cioè eccedenza dei nati 74. I matrimoni sono stati 49; gl'immigrati 264, gli emigrati 252. Popolazione residente 7242.

Pro Opera Balilla

Per onorare la memoria del compianto rag. Giovanni Rinoldi, socio dell'O. N. B. hanno versato a beneficio del Comitato locale O. N. B.: Girolamo Moro lire 50, Banca Cattolica del Veneto 25, prof. Gastone Andreazza 20, Gino Dionisio 10, rag. Attilio Fior 5.

Pesi e misure

Gli utenti dell'Ufficio metrico sono nel Comune 260. La verifica pesi e misure è stabilita pel biennio 1925-1926 pei giorni dal 12 al 19 agosto c. a.

Carnevale

Questa sera dalle 21, veglia dopolavoristica al Teatro De Marchi. Sabato 2 marzo grande veglia della Società Operaia. Ultimo di carnevale veglione degli arditi e carnevale dei bambini, pure al «De Marchi».

La pubblica quiete

Sta diventando un'opinione, dacchè alcune motociclette sono portate a scorazzare fino a tarda ora della notte, in lungo e in largo, nella cittadina. Si tratta di motociclette da noleggio. Ma possibile che non ci si possa divertire senza rompere i.... timpani a mezza cittadinanza?

Nel cinema

Domani, domenica, al De Marchi avremo «Mata Hari» con Greta Garbo. Precederà Giornale Luce sonoro». Prossimamente, «Vecchia Guardia».

RIGOLATO

Esami dei premilitari

Il giorno 21 corrente si sono svolti gli esami dei giovani che avevano frequentato il secondo corso d'istruzione premilitare. I risultati sono stati più che lusinghieri, poichè i 14 allievi presentatisi, hanno ottenuto tutti l'idoneità è otto di essi con lode.

Il presidente della Commissione esaminatrice, magg. Caligiuri, Comandante del Battaglione Tolmezzo, ha rivolto parole di compiacimento ai premilitari ed una lode al direttore del corso C. M. Giuseppe Gortan Cappellari ed ai suoi collaboratori, istruttori Arturo Dorigo e Giuseppe Puschiasis.

OVARO

La Scuola di cucito

Il giorno 7 corr. in Chialina di Ovaro, in una sala messa a disposizione dal Presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla, ha avuto inizio una scuola di cucito, ricamo, traforo, ecc. il cui insegnamento è gratuitamente impartito dalla signora Augusta Tarozzi, consorte del locale Comandante della Brigata della R. Guardia di Finanza, validamente coadiuvata dalla nipote signorina Adriana Magnani.

La scuola stessa è attualmente frequentata da una ventina di Giovani Italiane, ma si ha ragione di credere che il numero delle allieve sarà tra breve volgere di tempo sensibilmente aumentato.

Corso d' igiene pronto soccorso e puericultura

Il 10 corr. mese, anche in questo Comune, ha avuto inizio il corso d'igiene, pronto soccorso e puericultura, il quale è per ora frequentato da una ventina di Giovani italiane che seguono con molto interesse le lezioni a loro impartite dal dott. Luigi Covassi, locale ufficiale sanitario e medico fiduciario dell'Opera Balilla.

TARCENTO

Veglionissimo delle rose

Fervono i preparativi per l'annunciato Veglionissimo del 2 marzo. La vasta sala del Teatro Comunale sarà totalmente trasformata in un ritrovo stile «900», artistico e delizioso. I pittori concittadini Turriu e Toffolo stanno preparando originali, decorazioni e lussuosi addobbi. Suonerà l'indiavolato «jazz-Ristoro».

La festa al "Ristoro,,

Sono arrivati ieri in mattinata, accolti gentilmente dalla Direzione del Parco Hotel Ristoro, gli attori cinematografici Isa Miranda, Amelia Chellini, Mario Steni, i quali prenderanno parte al Super Veglionissimo di lusso che si svolgerà nel salone Dancing. L'addobbo è riuscito quanto di più suggestivo si possa immaginare, tutto è pronto, e la serata si presenta delle più interessanti. Gioviali sorprese sono riservate a tutti gli intervenuti e gruppi mascherati hanno ormai assicurato il loro intervento. Il «Ristoro Jazz» oltre al suo indiavolato ed originale repertorio, ci farà sentire le nostalgiche serenate veneziane.

Ladro di biciclette in trappola

L'altro giorno la P. S. di Treviso procedeva all'arresto del pregiudicato Angelo Cragnolini di Daniele d'anni 35 da Gemona perchè trovato in possesso di una bicicletta e del denaro di dubbia provenienza. In un primo tempo il Cragnolini asserì di aver noleggiato la bicicletta dal meccanico Pietro Percos di qui, ma poi confessò di averla invece rubata a Valter Bizi fu Pietro da Colleramiz. Si ritiene ch'egli sia l'autore di una serie di furti di biciclette sparite in questi ultimi tempi e che il denaro dallo stesso posseduto sia l'illecito ricavato dalla vendita della refurtiva.

Incontro calcistico

Domani nel nostro campo sportivo si svolgerà la prima partita di semifinale del campionato dei liberi. La nostra squadra avrà di fronte il massiccio undici cividalese, senza dubbio una delle più forti squadre provinciali di detta categoria, che militava l'anno scorso. I nostri «canarini» non si nascondono il lavoro che li attende domenica per portare a termine onorevolmente la partita il cui risultato è incerto. Partita dunque che merita la presenza in campo di tutti i nostri sportivi.

CODROIPO

L'orario dei barbieri

S. E. il Prefetto ha decretato che è resa obbligatoria la osservanza del seguente orario di apertura, chiusura e riposo settimanale nei negozi sopraccennati nel Comune di Codroipo (frazioni comprese):

Riposo settimanale il lunedì. Orario invernale: martedì dalle ore 8 alle 19; mercoledì, giovedì e venerdì, dalle 8 alle 12 e dalle 13,30 alle 19; sabato e vigilie giorni festivi: dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 21.

Orario estivo. - Martedì, dalle 7,30 alle 19; mercoledì, giovedì e venerdì, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19,30; sabato e vigilia giorni festivi, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 20; domenica e giorni festivi dalle 7 alle 14.

Agli effetti dell'orario di cui sopra sono da considerare festivi i seguenti giorni: 6 gennaio, Epifania; 19 marzo, San Giuseppe; 1.o giorno di Quaresima; 24 maggio, Ascensione; 15 giugno: Corpus Domini; 29 giugno Ss. Ap. Pietro e Paolo; 15 agosto, Assunzione B. V. Maria; 8 settembre, Natività di M. V.; 1 novembre, tutti i Santi; 8 dicembre, Immacolata Concezione; 26 dicembre, seconda festa di Natale; Patrono della Diocesi. Nei giorni festivi solenni (Natale, Capo d'anno, Pasqua) chiusura alle ore 13.

Per i giorni 21 aprile (Natale di Roma), 28 ottobre (annuale della Marcia su Roma) e 4 novembre (annuale della Vittoria), l'orario di apertura e chiusura sarà determinato dalle organizzazioni sindacali interessate in conformità alle disposizioni delle autorità competenti.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

La veglia di stasera

Stasera nella sala del Littorio avremo la grande Veglia Verde, indetta ed organizzata dal locale «Gruppo Alpini». Il magnifico addobbo, in perfetto stile «Scarpone» è riuscitissimo. La sfarzosa illuminazione, le sorprese, i gruppi di maschere daranno alla serata una impronta briosissima.

Il «Savoj Band», diretto dal prof. Peller, svolgerà il suo speciale repertorio di moderni ballabili, e sappiamo che allo stesso si è aggiunto anche il cantante Vittorio Terrinelli, noto per la sua pregevole voce.

Nel Dopolavoro

Il tesseramento presso questo Dopolavoro continua tutti i giorni. Si fa appello ai ritardatari affinchè non esitino a prelevare la tessera, che è ceduta per L. 5 e che consente facilitazioni ed agevolazioni non comuni. Gli interessati possono rivolgersi presso il Segretario della Istituzione tutti i giorni feriali.

CASARSA

Nella Sezione Combattenti

Con recente provvedimento il camerata Enrico Morello è stato, dalla Federazione Friulana dei Combattenti, riconfermato, anche per l'anno 1935, presidente della Sezione locale.

Al camerata Morello, che da molti anni ricopre ininterrottamente tale carica, congratulazioni.

Un incendio a S. Giovanni

Ieri notte in S. Giovanni di Casarsa s'è sviluppato per cause ignote un incendio nella stalla e fienile di proprietà di Antonio Cristante fu Luigi. Sono accorsi prontamente i pompieri del luogo, i carabinieri della Stazione di Casarsa, con il loro comandante e le autorità locali. Solamente verso le sei del mattino è stato possibile domare l'incendio, che ha distrutto complettivamente il fienile, contenente circa 80 quintali di fieno e la sottostante stalla con diversi quintali di legna. I danni sono coperti di assicurazione.

Danze al Dopolavoro ferroviario

Nella sala del dopolavoro ferroviario, in queste ultime domeniche di Carnovale e l'ultimo giorno, avranno luogo per i dopolavoristi una serie di danze, allietate da un'ottima orchestra.

TAVAGNACCO

Ai fascisti

Tutti gli iscritti al Partito N. F. sono invitati, non oltre il giorno 5 marzo p. v., a mettersi in regola col tesseramento 1935 e relative quote. Per i versamenti potranno rivolgersi ai Capi Settore: Luciano Botto, Guerrino Lizzi, Erminio Nadalutti.

Ballo a Colugna

Domani, nella sala Derna a Colugna, ballo. Orchestra diretta dal maestro Feruglio.

PALMANOVA

I calciatori a Rovigo

La squadra parte per Rovigo con il terzetto difensivo, Bearzi, Puppin, Cargnello, che per il rientro del secondo riacquista tutta la sua primitiva forza e potenza.

Nella linea mediana debutta Lazzaro, che sostituisce Camaran, infortunato a S. Giorgio di Nogaro, compagni gli saranno Bonino e Butto. Al centro dell'attacco compare per la prima volta un giovane, neanche diciottenne, Di Vito, genuino prodotto locale, che, vagliato dagli ultimi allenamenti, non dovrebbe sfigurare. I mezzi per guadagnarsi i galloni li possiede, a metà campo e negli smistamenti alle ali dimostra tutta la sua valentia, pecca ancora di decisione nel tiro in rete ma egli saprà certo rinfrancarsi. Ai lati giocheranno Baldassi, al quale il mese di riposo ha molto giovato e lo ha riportato nella forma migliore, e Desinan, sulle cui spalle gravano provvedimenti disciplinari; alle ali Buiat, in declino di forma, e Buldo.

La squadra, come complesso dovrebbe dare affidamento in modo tale cioè di non sfigurare, anche se di fronte alla classe di un Rovigo.

REMANZACCO

Nomina

Il Superiore Comando Generale, con suo provvedimento in data 2 corrente, ha nominato l' insegnante camerata Giuseppe Trusgnach, Capo Manipolo della M.V.S.N., assegnandolo, sotto la stessa data, nei quadri della 63a Legione «Tagliamento», quale comandante la 2a Centuria, 3a Coorte della 1022a Legione A.G.F. Il camerata Trusgnach quale presidente del locale Comitato dell'Opera Balilla, svolge già con passione la sua attività per le organizzazioni giovanili.

Nella Cooperativa di Ziracco

L'altra sera si è svolta la prima riunione del nuovo Consiglio d'amministrazione della Cooperativa, di Ziracco, nelle persone dei sigg. geom. Leonardo Serafini, Leonardo Passelli, Valentino Passon, Angelo Roiatti, Gio. Batta Zorzenone, Bartolomeo Serafini e Giacomo Passelli, consiglieri; ing. Guido Randich, Giuseppe Feletig e Luigi Turcutti, sindaci effettivi; Agostino Monfredo supplente. Il Consiglio ha proceduto alla nomina, in seno ad esso, del Presidente e vice presidente. A Presidente è risultato eletto il geom. Leonardo Serafini ed a vice il sig. Leonardo Passelli. L'Amministrazione ha poi trattato vari problemi di carattere morale ed economico dell'azienda al fine di dare maggiore impulso al già ottimo andamento della Cooperativa di Consumo, nell' interesse collettivo dei soci.

La mascherata

Fervono i lavori per la preparazione dei carri allegorici, per la rappresentazione della tradizionale Mascherata che si svolgerà in Remanzacco l'ultima domenica di Carnevale. Il Comitato apposito ha messo in opera ogni attività perchè la manifestazione riesca di piena soddisfazione a tutti i forestieri che vi assisteranno. Il programma è ottimo e procurerà agli spettatori un pomeriggio assai divertente. I carri rappresenteranno varie città settentrionali. La rappresentazione sarà chiusa con la immancabile farsa di «Cresime».

La Società Veneta ha assicurato il Comitato che, per facilitare ai cittadini udinesi di assistere alla mascherata, effettuerà un treno speciale in partenza da Udine alle ore 14 di domenica 3 marzo p. v. praticando una riduzione sul prezzo del biglietto, che sarà di lire 1.80 per l'andata e ritorno.

Festa danzante

Domani domenica, dalle ore 16 in poi, festa danzante nella sala Feletig.

I calciatori a Talmassons e a Pradamano

Domani, l' undici della locale «Aurora» sarà ospite a Talmassons, e scenderà su quel campo per disputare una partita con la squadra del luogo. L'incontro di domani sarà il primo che avverrà fra le due squadre.

La squadra «Alba» si porterà domenica a Pradamano per sostenere, con la squadra del luogo, la prima partita del campionato di prima categoria.

STREGNA

Nell' Opera Balilla

Riunione a Tribil Superiore. — Nel locale delle Scuole Elementari di Tribil Superiore, si è riunita tutta la gioventù, nonchè quasi tutta la popolazione della frazione per ascoltare una breve esposizione del presidente del comitato comunale di Stregna dell'Opera Balilla. La parola facile e accessibile alle menti dei buoni paesani ha entusiasmato tutti gli ascoltatori, i quali hanno manifestato il desiderio di avere ancora l'occasione di essere intrattenuti sul Fascismo e sulle sue organizzazioni.

Nella Scuola di Oblizza. — Il Comitato provinciale dell'Opera Balilla ha elargito lire 500 per la refezione scolastica agli alunni della scuola O.N.B. di Oblizza. Il dono è giunto propizio e quaranta fanciulli ringraziano assieme alle loro famiglie.

Corsi capi squadra. — Funzionano egregiamente dal 15 corrente mese i corsi per capi squadra avanguardisti, balilla e piccole italiane. Gli allievi sommano ad una quarantina.

MARTIGNACCO

Incontro di calcio a Nogaredo di Prato

Domani sul campo di Nogaredo si svolgerà la prima partita di semifinale, per la disputa del Campionato Uliciano. Ospiti del Nogaredo sarà la fortissima squadra «Edera», la quale avendo marciato nel suo girone molto onorevolmente, si presenta come una delle squadre più quotate per la vittoria finale nel presente campionato. Partita assai interessante, dunque, per l'equilibrio delle forze e per la vibrante volontà di vittoria di cui le due squadre saranno animate. Il pubblico accorrerà numeroso a portare alla squadra del cuore il più caldo incitamento. L'incontro avrà inizio alle 14.30.

La solidarietà che lenisce ogni bisogno

L'assistenza invernale

A BAGNARIA ARSA hanno versato a favore dell'Assistenza invernale e della Befana fascista: dott. Carlo Franchi lire 80 — Eligio Sangalli 25 — Edoardo Gaspardis 10 (seconda oblazione) — don Vincenzo Mauro 20 — Maria Gspardis 10 — dott. Guglielmo Bearzi 25 — Carlo Placeo 20 — Luigi Salvadori 30 - don Giuseppe Menossi 15 (seconda oblazione) — Giovanni Virginio 5 — co. Giuditta Gaspari - Badino 50 (seconda oblazione) — Vittorio Castellarin 10 — co. Orgnani - Martina 100 — Remigio Do Liva 10 — geom. cav. Natale Vidal 50 — Tarcisio Metus 5 — Guglielmo Beltramini 5 — Modesto Gasparotto 10 — Giovanni Orso 2 — Severina Rumiz 2 — Ernesta De Luisa 1 — dott. Luigi Bergamo 21 (seconda oblazione) — Gio. Batta Marcuzzi 3 — Antonio Colautti 8 (seconda oblazione) — Emma Benutti 2 — dott. cav. Costantini-Scala 150 (seconda oblazione) — Giacinto Fabris 10 — Elvira Buri 50 — don Francesco Gomboso 10 (seconda oblazione) — don Marco Polla 5 (seconda oblazione) — enot. Amos Brugger, 56 — Famiglia Ermacora Vidal 10 (terza oblazione) — Fascio di Combattimento, 100.

A BORDANO è stata istituita e funziona egregiamente la refezione giornaliera a una cinquantina di bambini poveri di Bordano e Interneppo, fra generale soddisfazione del popolo. Ciò si deve al Fascio di Combattimento. — L'Ispettore di Zona ha consegnato altri cinque quintali di granone e un quintale di pasta per le famiglie bisognose di assistenza.

A MANIAGO hanno offerto pro E. O. A. in memoria del camerata rag. Delfino Roman:

Amato De Marco lire 50; Cooperativa Consumo Maniago lire 25; fam. Boranga, ditta Romano Zecchin, rag. cav. Ferrini, rag. Reginato Aurelio lire 20 ciascuno; Sostero rag. Ottavio, Antinucci dr. Lucio, Marchi Attilio, Perin Guglielmo, Mazzoli avv. Agostino, Mario Dorigo, Plateo Maria, Giacomo Plai, Giuseppe Paviana, Del Mistro Giovanni, Venier Guido, Crovato Stefano, Fontanin Natale, Mazzeli Mario, Durat Giovanni lire 10 ciascuno; Chiaradia Guido, Del Mistro Carlo, Centazzo Mario, Calligaro Ernesto, Palù Lodovico, Bover Luigi, Tevarotto prof. Angelo lire 5 ciascuno.

A RIVIGNANO hanno offerto, pro opere assistenziali, i seguenti generi espressi in chilogrammi:

Comuzzi Sante, granoturco kg. 36; Carlotto Angelo patate 12; Collavini Sante granoturco 40 patate 20; Collavini Giuseppe patate 20; fratelli Campanotto granoturco 23; Pilutti Elisa ved. Bulfoni fagioli 10; Pilutti Angelica granoturco 15; Collavini Pietro id. 15; Scatton Eusepio id. 5; Bulfoni Antonio id. 12; Cumero fratelli id. 21; Versolatto Giuseppe id. 30; Matiussi fratelli id. 6; sac. Antonio Sbaiz id. 125, patate 32, fagioli 25; Raffin Luigi granoturco 21; Comuzzi Valentino fagioli 8; Solimbergo Giulio fagioli 16, patate 34, granoturco 136; Pilutti Iolanda granoturco 12; Cosmi Luciano id. 25; Cosmi Gerolamo id. 15; Comuzzi Osvaldo id. 15; Miselli Lorenzo id. 15; Pighin fratelli id. 40; Valentini Antonio id. 6, patate 6; Valentini Giovanni granoturco 7; Valentini Pietro id. 5; Milan fratelli id. 15; Biasoni Umberto patate 100; D'Alvise Davide granoturco 8; Parussini Sebastiano patate 10; Pistrin fratelli granoturco 10; sac. Giuseppe Del Bianco 30; Benvenuti G. B. patate 12; Maria Vetach granoturco 5; Comuzzi Arcangelo id. 10; Meret Antonio id. 10, Valentinuzzi Luigi id. 5; Petracco Giacomo patate 1; Iob Celeste fagioli 1; Dorigo Gio. Batta patate 5, granoturco 10; Cella Matteo (granella) 41; Morson Luigi granoturco 10; Comuzzi Maria patate 10; Codotto Antonio patate 3, fagioli 3; Nadalin Luigi granoturco 4; Macor Luigi, id. 10; Gallici Antonio id. 3; Biasutti Gregorio id. 5; Dorigo Romano id. 5; Durigon Angelo fagioli 5; Comuzzi Maria patate 3; Faleschini Leonardo id. 7; granoturco 4; Fantini Giuditta id. 12; Bulfoni Domenico id. 6; Battistutta Giuseppe id. 10; Battistutta Guido id. 10, Mauro Albino patate 25; Cumero Maria 12; Grosso e Pascutti id. 55, fagioli 17; Comuzzi Beltramo granoturco 70; Leonarduzzi Gio. Batta id. 10; Isaia Maiero fagioli 6; Viola Candido riso 5; Pilutti Italico granoturco 7; Iem Mario id. 10; Parussini Ostilio fagioli 5.

A REANA sono pervenute al Comitato E.O.A. le seguenti offerte: Costanzo Sannitto lire 20 — dott. Marcello Bertolissi 10, quale contributo per il mese di febbraio — Pietro Paoloni di S. Pelagio 30 — Il Comitato sentitamente ringrazia gli oblatori additandoli ad esempio.

A SESTO AL REGHENA le cucine popolari, che nel principio dello scorso gennaio hanno iniziato il regolare loro funzionamento nelle frazioni principali del Comune, continuano la benefica loro attività distribuendo minestra e pane a circa 500 persone bisognose fra cui 250 bimbi che consumano il pasto in appositi locali sotto la sorveglianza di personale apposito tratto dagli insegnanti. L'opera altamente umanitaria, oltre ai contributi della Federazione fascista provinciale e del Comune, vive delle offerte di generi e denaro degli abbienti locali; offerte tanto più generose e considerevoli quest'anno per la scarsità dei prodotti agricoli ripetutamente devastati dalla grandine. Diamo l'elenco delle contribuzioni raccolte nel Comune con le offerte di Marignana e Braidacurti: offerte di granoturco in granella: Fiammengo Vittore kg. 5; Carpelli Clementina 12, Plozner Felice e Salvador Gioacchino 10 ciascuno; Giuseppe Massarutto 20 e 5 di fagiuoli; Enrico Salvador 10; Giovanni Chiarotto 25 e 50 di legna; Chiarotto Luigi 20 e 50 di legna; Fogliato Giovanni 50 e 100 di legna; Faggionato Emilio 10; Marzio Alessandro 25 e 25 legna; Quarin Giuseppe 25; Ciut Valentino 20; Sut Agostino 30 e 30 di legna; Infanti Olivo 20 e 100 di legna; Amministrazione ing. Domenico Morassutti q.li 10 e uno di fagioli; Amm. cav. Federico Morassutti q.li 7 e 70 chili di fagioli; Franzon Luigi 15 e 5 di fagioli; Mariuz Luigi 20 e 50 di legna; fratelli Vit fu G. B. 10; Antonio Salvador 25.

Offerte di granoturco in pannocchia: Amm. eredi G. Lacchin q.li 5; Baita Antonio kg. 30; Battistel Luigi 35; Infanti Paolo 10; Barbui Marco 25; Ballarin fratelli 30; Fregonese 20; Battistella Massimo 20; Marcon Ernesto 10; Pantarotto 10; Carniel 17; Zanon, Dolzan, Tedesco e Bottos Domenico 20 ciascuno; Santarossa 30; Alba Giuseppe e Moro Massimiliano 15 ciascuno; Papaiz 12 e Tomè 10. Chiarotto Pietro ha offerto kg. 200 di legna; Fogliato Angela 3 di fagioli; Antoniali Giovanni 4 di fagioli; Trevisanut fratelli 5 di fagioli; Trevisan Luigi 50 di legna.

Hanno offerto denaro: Casetta Giovanni lire 10; Gasparotto Luigia 2; Tesolin Umberto 5.

L'OMBRA DEI SOSPETTI

RACCONTO DI LUIGI RAPUZZI — 11

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI

L'italiano Johannis si trova a Londra spettatore nella inchiesta per l'assassinio del Colonnello Winkle, esperita dal Capo Dipartimento Sir James Malvin e dall'Ispettore Walter Lames. Il giorno dopo, nell'ufficio del Capo Dipartimento, dove si discutevano i fatti, viene annunciato l'assassinio dell'Ispettore di Polizia Tillermann. Questi è stato ucciso nello stesso modo del Colonnello Winkle, e appiccato con un laccio di seta. I funzionari si recano quindi a visitare l'attrice Maryseand Grace.

7 - Maryseand Grace

La macchina di Sir Malvin ci attendeva alla porta. Vi prendemmo posto, ed essa filò rapida e silenziosa ingolfandosi nel traffico tumultuoso e febbrile di Withehall. Osservavo con una certa ammirazione i miei due compagni, flemmatici e sereni, attenti solo allo scopo per il quale erano mossi: la scoperta del nemico della società e della legge; legge ch'essi rappresentavano invero degnamente. Quali sorprese ci avrebbe riservato l'inconoscibile immediato avvenire, se le precedenti brevi ventiquattro ore erano state così dense di avvenimenti orribili e apparentemente misteriosi? Nessuno di noi tre avrebbe certo potuto supporlo. Involontariamente rabbrividii mentre un'idea mi ossessionava la mente, incidendovi a lettere di fuoco: saremmo stati ancora tutti tre a ragionare insieme, l'indomani? Pur vergognoso di me stesso, gettai un'occhiata quasi involontaria al finestrino posteriore, che richiamava in me recenti, vivi e paurosi ricordi. Erano molte, in verità, le automobili pubbliche e private che ci seguivano immediatamente, non solo, ma ci circondavano dai due lati; talune ci sorpassavano rombando, altre restavano a pari per qualche tempo. Chi avrebbe potuto individuare fra esse, quella che forse ci seguiva? Sarebbe stato impossibile certamente; e poi, come sospettare? di chi? se neppure un indizio poteva far distinguere l'eventuale delinquente dalla enorme schiera dei pacifici cittadini?

— Sì, caro Johannis — disse Sir James facendomi sobbalzare e forse concludendo anch' egli un ragionamento poco allegro — noi siamo certamente seguiti.... ma dai nostri uomini, che io stesso ho dislocati per proteggere le nostre preziose esistenze — finì sorridendo.

Credo d'aver arrossito e certo balbettai qualche parola di convenienza per la rassicurante indiscrezione. Ma so anche d'aver pensato con amarezza che dei tre cani lanciati sulla pista, io ero quello che del segugio possedeva le doti di fiuto e di coraggio in misura meno accertabile.

— La signorina Grace abita in Salisbury Street 1743 vero? — disse Sir Malvin — non molto lontano da casa vostra, Ispettore, se dobbiamo credere esatto l' indirizzo.

— Sì, confermò Walter — è certamente il suo indirizzo, codesto: io conosco la signorina e una volta, anzi, ebbi occasione di accompagnarla a casa, dopo teatro.

Ricordavo vagamente di aver veduto la signorina Maryseand Grace al Circus Theatre, una sera dell' inverno antecedente. Essa interpretava una commedia di moda e che trovai allora non priva d' interesse, sebbene me ne fossero usciti poi di mente titolo e soggetto. Quella sera, non avevo però avuto modo di distinguere e fissare la sua persona fra quelle dello stuolo di attrici che calcano le scene ai nostri tempi. Una faccia giovane e graziosa in un arruffio di riccioli dorati, una agile figura più o meno inguainata in stoffe smaglianti: ecco quanto ricordavo malgrado i miei sforzi, delle doti fisiche dell'attrice. La sua voce, invece, mi sembrava di udirla ancora. Alta di tono, essa possedeva però delle modulazioni profonde ed armoniose. Il modo di porgere di parlare e di agire dell'attrice trasportavano il pubblico nell'ambiente voluto e quella sua voce avvinceva.

Ma dovetti riporre i miei ricordi teatrali, per il brusco arrestarsi dell'auto. Scendemmo ed entrammo subito nel grande palazzo al n. 1743 di Salisbury Street. Un ascensore ci portò al terzo piano e ci trovammo dinanzi a una pesante porta munita di una lucente stretta targa d' argento, su cui spiccava il nome dell' attrice.

Una donna piuttosto attempata, dalla fisionomia arcigna, ci accolse, dopo aver ascoltato impassibile le nostre generalità subito dichiarate da Walter. Mi sembrò tuttavia di coglierle nello sguardo un impercettibile rapido riflesso di disappunto. Certamente la nostra visita, se pure attesa, non era poi desiderata e tanto meno accolta come piacevole. Comunque fosse, quella occhiata ebbe il potere di farmi classificare l'essere neutro, piallato e ammuffito, fra la specie nefasta delle governanti o maestre di casa zitelle; specie che in Inghilterra conta purtroppo ancora numerosissimi esemplari.

Seguimmo la donna ostinatamente muta e contegnosa, in un salotto molto semplice e ben arredato, secondo un gusto indiscutibilmente moderno.

— Sentite, signora — disse subito Walter — vi accompagnerò io stesso dalla signorina Grace per annunciarle la nostra visita. Comprendo che questo non è atto eccessivamente educato e me ne duole; ma è indispensabile nell'interesse esclusivo della signorina.

La governante non mostrò di essere offesa o meravigliata tanto dall'indiscrezione di Walter, quanto dall'averla egli chiamata «Signora». Comunque, si inchinò leggermente con moto secco, senza grazia alcuna:

— Come desiderate, signore — fu la sua risposta ostentata in cui sottolineò la parola «Signore». Fece quindi posto a Walter, che uscì dal salotto, seguito da quell'ombra allampanata.

Pochi minuti dopo egli rientrava con la nostra ospite.

Sebbene di media statura, una grazia squisita emanava dalla figura della signorina: grazia di proporzioni, di volto, di incedere, che ben s'intonava al suo nome.

Io stesso, che m'illudo di non essere molto fragile di fronte a una donna, non ho potuto ancor oggi spegnere nell'animo l'immagine di quella bellezza. Forse l'improvviso rompersi degli incubi per quello spiraglio di dolcezza, forse quell'apparire di sorriso che calava un sipario sulla impronte visive di ventiquattro ore, fatto è che con precipitosa assoluzione dissi a me stesso che quella donna sarebbe stata assolutamente incapace di un'azione meno che retta. Sarebbe stato mostruoso, nei suoi confronti, un solo dubbio pensato e inespresso. Maryseand, dissi, era bellissima. Mi stupivo di non aver notato, nella lontana sera a teatro, la delicatezza di quel suo volto chiaro, senza violenza di contrasti sotto l'ombra e il fascino delle pupille grandi, profonde come oscure ametiste. Mi tornò in mente, al proposito, di aver letto che un pittore aveva esposto un ritratto della Grace sotto il titolo curioso ed enigmatico «La donna dagli occhi violetti». L'avevo creduto un accorgimento di vendita; lo dovevo ritenere una definizione pittorica.

Maryseand Grace, leggermente pallida, non presentava all' infuori di questo, alcun sintomo esteriore che stesse a dimostrare uno speciale stato d'animo.

— A che cosa debbo, signori, il piacere di questa vostra visita mattutina? Credo aver compreso che appartenete alla Polizia. Del resto conosco già il signor Lames. Io, invero, non so di aver comunque offeso la legge....

— Difatti, Miss Grace — prese a dire Sir Malvin molto gentilmente — ci siamo presentati come funzionari della Polizia, ma la nostra visita è più che altro intesa ad appurare delle circostanze. Permettetemi anzi di presentarvi il signor Johannis, che ci accompagna e che non è affatto della Polizia. Un nostro amico carissimo ed appassionato alla vostra arte.

La signorina Grace s' inchinò verso di me freddamente.

— Spero, signorina, che siate così cortese da rispondere a qualche nostra necessaria domanda — riprese Sir James.

(continua)

disegni di Ugo Rossi

LA VITA CITTADINA

Le conferenze all'Istituto di Cultura

Umanità di Pirandello

L'interpretazione che Adriano Tilgher ci ha dato un decennio fa dell'opera pirandelliana, ebbe già l'approvazione del Maestro e rimane a tutt'oggi fondamentale. Nel dualismo o meglio contrasto della Vita irrompente (cioè della Umanità) contro la Forma gelida che uccide, è il nocciolo di tutta l'arte di Luigi Pirandello.

Ma quest'urto, già di per sè stesso tragico ed umano, questa amara «dialettica» della nostra quotidiana esistenza, sono sembrati a più di un critico, a molti lettori, a troppi spettatori, aridi e non sempre chiari filosofemi, che avrebbero fatto della vasta opera letteraria di Pirandello il trionfo della cerebralità ai danni del senso di umanità e quindi dell'arte.

Se ogni nostra manifestazione, anche nel campo dell'arte, promana da una particolare visione filosofica del mondo, è risaputo e legittimo e sempre riscontrabile in ogni opera umana. Una visione, cioè una personale interpretazione del mondo, è alla base della Divina Commedia così come dei Promessi Sposi o della lirica carducciana. Niente di strano quindi che anche l'opera pirandelliana sia il riflesso di un credo filosofico. I problemi della conoscenza e dell'etica, la Ragion Pura e la Ragion Pratica, sono in fondo ad ogni anima umana. Accettiamo perciò i presupposti gnoseologici e morali del Maestro e non accusiamolo a cuor leggiero di averci sofisticato l'arte divisa con una sua inamabile filosofia.

Forma e Vita l'una contro l'altra armate. Se c'è cuore d'uomo che questo dramma senta in sè, che da questo urto ne abbia squassata ogni intima fibra, noi dovremo riconoscere all'artista il diritto di rappresentarci tale alta tragedia, e quando egli ce l'avrà reso sensibile e dolente nei suoi personaggi, dovremo riconoscere che, avendo saputo riprodurci uomini capaci di riso e di pianto, è riuscito per ciò stesso umano.

Umanità di Pirandello. Umanità o dolente o pensosa o smarrita. Ma vera e nostra umanità. Umanità che soffre per il male e si dibatte nel dubbio; che melanconicamente proclama il suo «vanitas vanitatum». Umanità leopardiana, che anela ad un bene che non ci sarà concesso, che grida la sua ribellione al mondo dei tristi fantasmi. Umanità piegata e piagata, per la quale la Forma dell'ipocrisia e delle boriose civiltà intellettualistiche è una tetra prigione. Umanità per la quale l'unica evasione possibile è spesso la morte, per fuggire quella più terribile morte che è il «taedium vitae». Umanità che cerca (o crede di trovare) la vita, una più vera vita, nella negazione violenta di tutto ciò che è effimero e che per gli sciocchi sarebbe invece la sola vita.

E la ribellione dei personaggi pirandelliani, la loro violenta reazione alla Forma che uccide, si colora variamente e variamente si atteggia attraverso i più lontani tentativi: la morte, la pazzia, il riso grottesco, la rivolta sociale, l'ansia di Dio. Sul mondo pirandelliano aleggia, quindi, la pietà: pietà per i vinti e per i cattivi, pietà per gli illusi e per i sedicenti felici. E un più potente lievito di religiosità aggiunge nuovi palpiti alle sue favole, urge nelle battute dei suoi personaggi di teatro: il senso del mistero. E' quel senso del mistero che è tanta parte della lirica leopardiana e che fa del Leopardi uno dei poeti di più cocente religiosità, pure entro gli schemi apparentemente così ferventi del suo frigido razionalismo negatore e bestemmiatore. Pietà, mistero, ansia del divino. E' l'ultima parola grande di Luigi Pirandello, è il fondo religioso e lirico del suo «mito», che prende il nome da Lazzaro, da colui che, resuscitando, deve d'ora in poi camminare incontro al suo Dio.

Galeso

*

Abbiamo qui dato un sunto della bella conferenza tenuta ieri sera per l'Istituto Fascista di Cultura, dal camerata prof. Federico Davide Ragni. Una conferenza che è piaciuta molto e che qui meritava rilievo.

Opera Nazionale Balilla

Il concorso provinciale dei preposti all'Educazione Fisica

Il VII convegno provinciale dei preposti all'educazione fisica, si svolgerà nella Casa del Balilla, domani 24 febbraio, nella mattinata. L'accesso alla palestra verrà inibito a coloro che si presentassero oltre le 9.45. E' prescritta l'uniforme. Per le donne: divisa di dirigente dell'Opera Balilla; per gli uomini divisa della M.V.S.N. o quella del Partito.

Nomina

L'Ufficio Stampa comunica: Con deliberazione in data 18 febbraio la Presidenza Provinciale ha nominato il dott. Emilio Romagnoli presidente del comitato comunale dell'O. N. B. per il Comune di Taipana.

La conferenza d'oggi

Nella sala delle adunanze della Casa del Balilla, oggi alle ore 17, il dott. Lodovico Zanini terrà una conferenza, con proiezioni, sul tema: «Fotografie di stelle». Vi interverranno gli Avanguardisti e i Balilla delle Scuole Medie.

11.a Legione Milizia DICAT

Adunate di premilitari e specialisti

Domani, alle ore 8,30, si aduneranno presso la sede del Comando (via Aquileia 65 - Caserma Valvason) i Premilitari della classe 1914, per esami, nonchè i grafisti, telemetristi e goniometristi delle 121, 122, 123, 124 e 125 batterie c.a.

Nella Sezione del Fante

L'inaugurazione della sede del settore centrale

Questa sera alle ore 20,30 sarà inaugurata la sede del settore centrale, sita in via Belloni n. 5, presso la trattoria «Al Fante» ex Lombardia. I Fanti sono pregati di intervenire: saranno presenti le Gerarchie dell'Associazione.

BENEFICENZA

Per la iscrizione nell'albo dei soci perpetui della Mutua Agenti di Commercio, si è iniziata, con i seguenti versamenti, una sottoscrizione in memoria del consigliere della Società stessa, Silvio Cescutti: lire 10 ciascuno: Giulio Biasutti, Giuseppe Chiesa, Bruno Rocco, Giuseppe Mascherin, Alfonso Benedetti, Luigi Galliussi, Enrico Sturolo, Sante Benedetti, Luigi Rocco, Ercole Cera, Giuseppe Contardo, Filippo Moro, Giac. Zamolo, Valdemiro Reccardini, Guido Terenzani, Francesco Ortiga, Angelo Zorzella, cav. G. B. De Pauli, Ernesto Clocchiatti, Gioacchino Variolo, Guerrino Zuccolo. La sottoscrizione continua; i versamenti vengono accettati presso il negozio «Al mercato nuovo» in via del Monte.

I consorzi per il servizio di vigilanza igienica

Le leggi sanitarie dispongono, come è noto, che i Comuni provvedano isolatamente, o uniti in consorzio, al servizio di vigilanza igienica e di profilassi. A differenza di quanto è stato praticato finora tale servizio solo in casi eccezionali può essere temporaneamente affidato al medico condotto. Ne consegue quindi che, non potendo i singoli Comuni, per ovvie ragioni, provvedere al detto servizio con un proprio sanitario, è indispensabile la costituzione di consorzi, nell'intento di assicurare al medico chiamato a disimpegnare il servizio un sufficiente campo di azione e di ripartire l'onere della spesa in modo che possa riuscire sopportabile per i bilanci comunali. I Consorzi devono evidentemente essere a larga base e cioè essere costituiti da un sufficiente numero di Comuni viciniori aggruppati intorno al Comune più importante e possibilmente più centrico della zona, che funzioni da capoconsorzio e diventi residenza dell'Ufficiale sanitario. Rendendo noto quanto sopra l'autorità prefettizia in una sua circolare ai Podestà e ai Commissari prefettizi li invita a prendere in considerazione la necessità di costituire i consorzi nel modo che ciascun Comune ritenga più opportuno. Per facilitare il compito la Prefettura ha predisposto il seguente piano di raggruppamento in 15 consorzi di tutti i Comuni della Provincia, escluso il Capoluogo che provvede da solo al servizio.

I° - Consorzio di Chiusaforte: Chiusaforte, Dogna, Malborghetto, Moggio Udinese, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio.

II° - Consorzio di Cividale del Friuli: Buttrio, Cividale, Drenchia, Faedis, Grimacco, Manzano, Moimacco, Pradamano, Premariacco, Prepotto, Pulfero, S. Giovanni al Natisone, S. Leonardo, Stregna, San Pietro al Natisone, Torreano, Remanzacco, Savogna.

III° - Consorzio di Codroipo: Basiliano, Bertiolo, Campoformido, Codroipo, Lestizza, Mortegliano, Pasian di Prato, Pozzuolo del Friuli, Sedegliano, Talmassons, Varmo.

IV° - Consorzio di Gemona: Artegna, Bordano, Buia, Gemona, Osoppo, Trasaghis, Venzone.

V° - Consorzio di Maniago: Andreis, Arba, Barcis, Cavasso Nuovo, Cimolais, Claut, Erto-Casso, Fanna, Frisanco, Maniago, Montereale Cellina, Vivaro.

VI° - Consorzio di Palmanova: Aiello, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Cervignano, Gonars, Palmanova, Pavia di Udine, Ruda, S. Maria la Longa, S. Vito al Torre, Trivignano Udinese, Visco, Campolongo al Torre, Chiopris Viscone.

VII° - Consorzio di Pordenone: Azzano Decimo, Cordenons, Fiume Veneto, Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano, S. Quirino, Zoppola.

VIII° - Consorzio di Sacile: Aviano, Budoia, Brugnera, Caneva, Fontanafredda, Pasiano di Pordenone, Polcenigo, Prata di Pordenone, Sacile.

IX° - Consorzio di S. Daniele del Friuli: Colloredo di Montalbano, Coseano, Fagagna, Forgaria, Majano, Martignacco, Meretto di Tomba, Moruzzo, Pinzano al Tagliamento, Ragogna, Rive d'Arcano, S. Daniele del Friuli.

X° - Consorzio di S. Giorgio di Nogaro: Castions di Strada, Latisana, Marano Lagunare, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Pocenia, Porpetto, Precenicco, Rivignano, Ronchis di Latisana, San Giorgio di Nogaro, Teor.

XI° - Consorzio di S. Vito al Tagliamento: Casarsa della Delizia, Chions, Cordovado, Morsano al Tagliamento, Pravisdomini, S. Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena, Valvasone.

XII° - Consorzio di Spilimbergo: Castelnuovo del Friuli, Clauzetto, Dignano, Flaibano, Meduno, San Giorgio della Rich., Sequals, Spilimbergo, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Travesio, Vito d'Asio.

XIII° - Consorzio di Tarcento: Attimis, Cassacco, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Povoletto, Reana del Roiale, Torreano, Tarcento, Tavagnacco, Treppo Grande, Tricesimo.

XIV° - Consorzio di Tolmezzo: Amaro, Cavazzo Carnico, Cercivento, Ligosullo, Paluzza, Paularo, Ravascletto, Sutrio, Tolmezzo, Treppo Carnico, Verzegnis, Arta.

XV° - Consorzio di Villa Santina: Ampezzo, Comeglians, Enemonzo, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Forni Avoltri, Lauco, Ovaro, Prato Carnico, Raveo, Rigolato, Sauris, Villa Santina.

Treno speciale per Tricesimo

In occasione dei festeggiamenti che si svolgeranno domani nel teatro della Società Operaia di Tricesimo, le Tramvie del Friuli effettueranno un tram speciale con partenza da Udine alle ore 20,30 e da Tricesimo alle 0,30.

Le targhe posteriori per autoveicoli

Presso l'Ufficio P.R.A. di Udine, via Vittorio Veneto 7, sono pronte le targhe per autoveicoli, prenotate fino al 4 febbraio 1935 compreso. Gli interessati sono quindi invitati a sollecitamente provvedere al ritiro delle targhe esibendo all'uopo la ricevuta dell'effettuato pagamento e la vecchia targa.

Grave infortunio a Moggio

Una mano schiacciata fra i rulli d'una sfilatrice

Il capo macchina della Cartiera Ermolli di Moggio Udinese, Giuseppe Piovesan di anni 36 da Moggio, era ieri mattina intento al lavoro presso la sfilatrice; inavvertitamente, nello accompagnare la carta rimaneva impigliato fra i due rulli con la mano sinistra riportando gravissime ferite.

Prontamente soccorso dai compagni di lavoro è stato subito provveduto per il suo trasporto al nostro Ospedale Civile. Quivi il medico di guardia dott. Pittoni lo ha accolto formulando prognosi infausta per l'arto.

Per due posti di compilatore in prova nel ruolo del personale tecnico, Gruppo C, addetto ai servizi di meteorologia e geofisica, è indetto un concorso dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste. Per ulteriori notizie rivolgersi al Gabinetto della Prefettura.

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza del 22 febbraio XIII. - Presidente: dott. Beretta — Giudici: dott. Falchi e dott. Passanisi — P. M. dott. Pacifico — Cancelliere: Sandrini.

Appendice a una serie di imprese ladresche

Nel marzo e nell'aprile 1932 audacissimi furti sono stati commessi in danno dell'oreficeria Giacomo Suligoi a Gorizia, dell'oreficeria Valentino Scrosoppi di Udine e della ditta Menazzi di Piazza del Pollame ove i ladri come si ricorderà, svaligiarono la cassaforte. Al processo seguito alla nostra Corte d'Assise nel febbraio 1933, fra i varii imputati di furto e ricettazione c'era anche Vittorio Cargioli, il quale appariva il maggior responsabile. Egli veniva condannato con sentenza 14 febbraio 1932, alla pena complessiva di anni 18 e mesi 3 di reclusione ed a 16 mila lire di multa. Inviato al reclusorio di Portolongone, il Cargioli, dopo qualche tempo, sembra abbia fatto confidenze in merito alla vendita ed all'acquisto dei preziosi provenienti dai furti Suligoi e Scrosoppi, in seguito alle quali l'autorità citava a comparire Amedeo Gremese di anni 65 di via Liruti ed il figlio suo Danilo d'anni 38 orefici; Riccardo Cuttini d'anni 56 orefice in via Paolo Canciani e Vittorio Mattielig d'anni 45 da Paderno. I primi due, avrebbero acquistato notevole parte degli oggetti preziosi provenienti dai furti commessi in danno dei Suligoi e dello Scrosoppi; il Cuttini avrebbe acquistato per 1600 lire dell'argento proveniente dal furto Suligoi; il Mattielig infine, si sarebbe appropriato di dieci mila lire a lui consegnate, con l'incarico di custodirle, dal Cargioli. Implicata in queste imprese sarebbe pure Santa Clarini d'anni 36 da Paderno, la quale avrebbe occultato gran parte della refurtiva e si sarebbe intromessa per venderla. Costei però non è comparsa in giudizio trovandosi attualmente altrove per ragioni di lavoro.

Gli imputati sono negativi; il Cargioli tradotto da Portolongone, in seguito ad incidente sollevato dalla difesa ed accolto dal Tribunale, non ha deposto.

Il Tribunale, dopo lungo esame e animata discussione, ha ritenuto il Danilo Gremese responsabile dei reati ascrittigli e come tale lo ha condannato a 2 anni e 6 mesi di reclusione e 2500 lire di multa col condono. Ha assolto: il Gremese Amedeo e Riccardo Cuttini per non aver commesso il fatto; la Clarini per insufficienza di prove ed il Mattielig per mancanza di querela.

Il Danilo Gremese ha interposto appello.

Difensori: avv. Mini per i Gremese — avv. Bellavitis per Cuttini — avv. Sartoretti per Mattielig — avv. Gardi per la Clarini.

In Pretura

Udienza del 22 febbraio XIII. — Giudice: Pretore dott. Bina — P.M.: dott. Levrini — Cancelliere: Mori.

Latte ed acqua

Giuseppe Fagioli con spaccio in via Grazzano 27, per aver posto in vendita il 31 ottobre scorso, come genuino del latte annacquato era stato condannato con decreto penale a 1500 lire di multa ed a 100 di ammenda. Il Fagioli ha fatto opposizione a detto decreto ed il Pretore accogliendo in parte il ricorso ha condannato l'imputato a 300 lire di ammenda. Il Fagioli ha interposto appello.

Un giudizio azzardato

Nel novembre scorso, in casa di Vincenzo Roselli d'anni 52 dimorante in via Manin 6, è stato commesso un furterello in danno di un elettricista che trovavasi ivi per ragioni di lavoro. Interpellato in proposito il Roselli avrebbe fatto certi accenni nei riguardi di Bruno Corincigh operaio occupato presso un laboratorio sottostante la sua abitazione. Il Corincigh, a tutela della propria onorabilità si è querelato contro il Roselli il quale è punito con 200 lire di ammenda, e 100 lire quale rifusione di danni e con la rifusione delle spese di costituzione di P. C. e di causa.

Il miraggio della città

Il 15 corrente, Alfredo Adotti d'anni 33, era stato munito dalla locale R. Questura del foglio obbligatorio di via e rimandato ad Artegna suo paese. Senonchè l'Adotti preferì starsene in città dove è stato ripescato. Al Pretore egli ha dichiarato di essersi volontariamente trattenuto qui, perchè sapeva che ad Artegna il Podestà fino al martedì non c'era, ed egli doveva proprio presentarsi a lui. E' stato condannato ad un mese di arresto.

Il mal tolto

Nell'osteria di Lino Filigoi, a Pradamano, non c'era momentaneamente nessuno; di ciò approfittò il giovane Alberto Binutti d'anni 26 per infilare la mano nel cassetto del banco ed asportare dalla ciotola alcune monete: venti lire in tutto. Il suo gesto era stato però notato da una donna; ed egli dovette restituire il mal tolto. In contumacia, il Bonutti è condannato a 3 mesi di reclusione e 300 lire di multa.

Bancarotta semplice

Angelo Morandini d'anni 35 da San Daniele, quale commerciante dichiarato fallito con sentenza del Tribunale di Udine in data 8 settembre 1934, per non aver entro il termine fissato, fatto le dichiarazioni prescritte, è stato condannato a 2 mesi di reclusione ed a 6 mesi di inabilitazione all'esercizio della professione: pena detentiva condonata.

Un pensionato di guerra truffato di 250 lire

Verso la fine di settembre od il principio di ottobre 1934, il pensionato di guerra Arturo Persello d'anni 45, da Majano, venne a Udine per sottoporsi ad una visita medica dinanzi ad apposita commissione, ciò in seguito a richiesta di aumento di pensione. Quivi il Persello incontrò certo Camillo Sicilia d'anni 24 da Cesena, addetto all'ufficio, il quale con facile parlantina lo rassicurò che, mercè il suo intervento, la pratica avrebbe avuto un esito sollecito e sicuro. Occorrevano però 250 lire, che il Persello si affrettò, in più riprese a versare nelle mani dell'intraprendente Sicilia. Solo più tardi, informandosi dell'andamento della pratica, apprese di essere stato truffato. La partita si è chiusa ieri dinanzi al Pretore che condannò il Sicilia ad un anno e 3 mesi di reclusione ed a 1250 lire di multa, spese processuali e quello di custodia preventiva.

riflessi

Fede

Stupendo l'entusiasmo con il quale le nostre giovani Camicie nere accolgono l'ordine di partire per l'Africa Orientale. Magnifica dimostrazione di fede, di ardimento e di fierezza. Mai come in questo momento si è sentita l'intima, profonda radice della passione che il Fascismo ha saputo immettere nell'anima dei suoi soldati. Quella adorazione della forza, quel culto della giovinezza, quella religione dell'energia, quell'amore all'azione che il regime ha insegnato con la sua inimitabile scuola nelle mille manifestazioni della sua inesauribile volontà costruttiva hanno creato realmente una nuova generazione ed una nuova coscienza negli italiani.

Non dubitavamo che così fosse, è vero, ma non per questo dobbiamo esimerci dall'ammirare questi nostri fratelli che hanno il privilegio di essere chiamati primi dalla potente voce del Duce. Vanno nell'Africa Equatoriale Italiana perchè avvenimenti suggeriscono la dimostrazione che l'Italia è sempre pronta a ricacciare l'insulto in gola a chi l'offende. Non accadrà nulla ma potrà anche essere necessaria la lotta. I nostri giovani partono alteri del loro compito, felici della consegna, sicuri della loro fede e sopratutto consci della loro forza. Partono cantando gli stessi inni che i loro padri avevano cantato sul Carso sul Tonale e sul Piave, e già ci giunge da Massaua l'eco di «Giovinezza».

Ma indipendentemente da questo entusiasmo che trasmette in noi un senso di sicurezza assoluta, uno stato di fiducia ferma, di tranquillità perfetta, noi, osservandoci oggi, ci sentiamo così calmi e così sereni che ci meravigliamo quasi fino a dover fare uno sforzo per pensare che viviamo in un periodo storico. Una e sola la ragione: il sentirci uniti, compatti, solidali nel pensiero, nel sentimento e nell'azione, guidati da un Uomo che adoriamo, che è la sintesi di ogni nostra volontà e di ogni nostra aspirazione, e che è stato il creatore di questa nostra nuova vita.

Il destino dirà se coloro che partono saranno degli eroi, oggi però sono dei fascisti e questo ci basta!

Gg

La spiacevole avventura d'una donna

Quattro giovani arrestati

Una giovane donna di Tiveriacco di Majano, era partita l'altra sera da casa per recarsi in bicicletta poco lontano, da una sua parente. Giunta in località «Fontane», si vide ostacolare il passo da quattro giovani fermi in mezzo alla strada e che non desistevano dal loro atteggiamento nemmeno quand'ella fu appresso, tanto da costringerla a cadere. La donna, Ardenna Molinaro, in Andreutti, di anni 27, gridò, pregò invano di essere lasciata in pace. Soltanto grazie l'intervento di altre persone, ella potè risalire in bicicletta e ritornare a casa ove raccontava la spiacevole avventura al fratello Andrea. Questi rintracciati i quattro mascalzoni, li rimproverava acerbamente ma uno di costoro gli si scagliava contro percuotendolo e producendogli lesioni giudicate guaribili dal medico di Majano, in una decina di giorni. Anche la Molinaro aveva riportato lesioni al collo, guaribili in sei giorni. I carabinieri di Gemona, venuti a conoscenza del fatto procedevano all'arresto dei quattro scapestrati: Armino e Adelino D'Agostini fruttivendoli, rispettivamente di 24 e 25 anni, Ezio Floreani di anni 28 cementista e Primo Bulfoni di anni 25 sarto, tutti dimoranti nella frazione di Deveacco di Majano. Essi dovranno rispondere della malvagia azione e l'Armino D'Agostini anche delle lesioni.

Si ferisce gravemente al collo radendosi la barba

Ieri nel pomeriggio il giovane Mario Vitasana d'anni 22 dimorante in Piazzale Chiavris 15 stava in camera propria, radendosi la barba. Per un brusco movimento del braccio che aveva urtato contro un mobile, il rasoio a mano libera offondò nella carne, proprio nella regione anteriore del collo, producendo una ferita grave. Il Vitasana ha invocato soccorso e tosto sono accorsi i famigliari i quali hanno provveduto immediatamente al trasporto del ferito, a mezzo dell'autoambulanza dei pompieri, all'ospedale ove è stato accolto con prognosi riservata causa la forte perdita di sangue sofferta.

STATO CIVILE DI UDINE

22 febbraio 1935 XIII

Nati: 1
Morti: 2
Matrimoni: —

Nascite

Legittimi: Marsilli Lucio di Arduino.

Morti

Feruglio Luigi fu Giuseppe di anni 81 muratore — Pittino Giacomo fu Giuseppe di anni 11 scolaro.

Pubblicazioni di matrimonio

Lodolo Gino meccanico con Tonon Rachele casalinga.

Un incidente ciclistico

Ieri nel pomeriggio Guido Orter, commerciante in ferro nella nostra città, nello scendere in bicicletta la riva di Gemona ove s'era recato per ragioni di affari, per schivare un carro sterzava bruscamente a destra in modo da ribaltare a terra. Soccorso da alcune persone presenti, l'Orter è stato trasportato all'Ospedale del luogo ed ivi trattenuto avendogli il sanitario riscontrato la frattura del metacarpo destro e varie contusioni alla regione frontale. Guarirà in una ventina di giorni.

CARNEVALE

Questa sera al Puccini Veglionissimo «900»

I battenti del Teatro Puccini si apriranno stasera per ospitare una folla gaia di dame e cavalieri desiosi di tuffarsi per qualche ora in un mondo fantasioso quale sarà offerto dal «Veglionissimo 900». Festa di lusso tanto attesa alla quale è assicurato l'esito più brillante. L'addobbo sarà ammirevole per la fantasia di Gino Rovere e l'abilità del tecnico elettricista Guglielmo De Faccio. L'orchestra del prof. Ciriani farà gustare i più moderni ballabili.

Al Dopolavoro di Cussignacco

Domani sera dalle ore 20.30 in poi si svolgerà nella sede del Dopolavoro di Cussignacco una festa danzante per i dopolavoristi e le loro famiglie. Orchestra del Sindacato, diretta da Raiser

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

Veglionissimo 900 - Orchestra del prof. E. Ciriani. Estrazione premi - sorprese.

Cinematografi

Cecchini

Rivelazione. - Novità Paramount con Gary Cooper e Carole Lombard. Prezzi ribassati: L. 2.80 - 1.70 - 1 - Val. le rid. - Ore 17.

Eden

Sinfonie d'amore. - Capolavoro di novità sulla vita amorosa di Schubert, con Richard Tauber. - Rivista Luce N. 3 - Val. le rid. - Ore 17.

Impero

Pura al cento per cento. - Il grande capolavoro con interprete principale Jean Harlow assieme a Lionel Barrymore e Lewis Stone. - Ore 17.

AVVISO

LA VEGLIA DEI MILIONI

che doveva aver luogo Sabato 23 al Ristorante **Birreria Moretti** è stata rimandata a

DOMENICA 24 FEBBRAIO

I biglietti d'invito sono valevoli per domenica 24 corr.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità · Via Prefettura, 5

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-59

IL GIORNO

Calendario

23 febbraio, sabato (54-311).

S. P. Damiano, Cardinale Vescovo di Ostia, Dottore della Chiesa, riformatore del clero; S. Sireno monaco, martirizzato presso Smirne sotto l'imperatore Massimiano; S. Roman . vergine eremita.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 7 e 14 m. Tramonta alle ore 17 e 59 m. Fasi lunari: martedì 26 c.m. U.Q.

Ricorrenze storiche

1821. — Manifesto di Ferdinando II da Lubiana col quale invita i sudditi a considerare l'esercito austriaco non come nemico ma solamente destinato a proteggerli.

1831. — I volontari di Sercognani salvano Ascoli.

1832. - Il cap. Gallois con 1500 uomini sbarca di sorpresa ad Ancona; fatti prigionieri il comandante della città e il delegato pontificio, issa sulla fortezza la bandiera francese accanto a quella pontificia allo scopo di controbilanciare con la forza austriaca.

Fiere e mercati

Cividale, Pordenone, e Gradisca d'Isonzo.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 22 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 7.4; minima 3.5. Precipitazioni 11.2.

* * *

Situazione barica: il ciclone nordico alquanto colmato, col minimo sulle Faroer invade l'Europa settentrionale e centrale e si estende sull'Italia settentrionale; il resto d'Europa si trova ancora sotto il dominio dell'alta pressione alquanto- attenuta col massimo sulla Jugoslavia.

Probabilità: La perturbazione si intensificherà sulle regioni settentrionale, centrale e sulla Sardegna, con annuvolamenti intensi e piogge. Nebbie in Val Padana, sulle regioni meridionali cielo vario con schiarite. Venti scirocccali moderati sulla Val Padana e sullo Jonio, quasi forti o forti sul Tirreno e sull'alto Adriatico, libecciali moderati sulle Sicilia, sul medio e basso Adriatico, quasi o forti sulla Sardegna. Temperatura in lieve diminuzione sulle regioni settentrionali, stazionaria altrove. Mare molto agitato l'alto Tirreno, agitato il medio e basso Tirreno, mosso altrove.

La radio

Ore 20,45: Concerto di musica teatrale (Palermo) — 20.55: Concerto dedicato ad Haendel nel 250. anniversario della sua nascita; poi musiche di autori moderni e varietà (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze). — Ore 21: trasmissione d'opera da un teatro (Roma, Napoli, Bari).

* * *

Segnalazioni estere. — Concerti sinfonici. Ore 19,20: Beromuenster 20: Copenaghen; 20,5: Bucarest; 20,10: Breslavia; 24: Lipsia. — *Concerti variati.* Ore 19,15: Bratislava; 20,10: Francoforte; 20,20: Lubiana; 20,30: Droitwich, Brno; 21: Bruxelles I; 21,10: Lipsia; 21 e 15: Parigi P. P., Bucarest; 21,30 Grenoble; 21,40: Copenaghen; 22 e 20: Stazioni ceche; 23,10: Budapest — *Opere.* Ore 20,55: London Regional; 21: Monte Ceneri; 23: Droitwich. — *Operette.* Ore 20: Budapest; 22: Bruxelles II; 23,15: Barcellona. — *Musica da camera.* Ore 20: Belgrado; 22,30: Colonia. — *Soli.* Ore 19,30: Varsavia. 21: Rennes; 21,50: London Regional. — *Commedie.* Ore 20,30: Parigi Torre Eiffel; 21,30: Strasburgo e Rennes. — *Musica da ballo* Ore 18: Bruxelles I; 20,15: Stoccolma; 22: Parigi P. P., Stoccolma; 22,15: Varsavia; 22,30: Budapest; 23: Koenigswusterhausen, Copenaghe Kenigswusterhausen e Copenaghen; 23,10: London Regional; 23,30: Bruxelles I, Bruxelles II, Strasburgo, Radio Parigi, Bordeaux; 24- Droitwich; 0,10: Vienne.

Consigli utili

Per preservare i pennini dalla ruggine. — Tenete sullo scrittoio un piccolo vaso, in fondo al quale collocherete un po' di carbonato di potassa. Sopra metterete una piccola spugna inumidita. In questo recipiente, metterete la penna dopo ultimato di scrivere. Il liquido alcalino di cui sarà imbevuta la spugna, impedirà che la penna si ossidi.

In cucina

Vitello alla francese. — Mettete in casseruola un po' d'olio e burro e fatevi cuocere un po' la carne, senza però farla arrostire; aggiungete mezzo bicchiere d'aceto, mezzo bicchiere d'acqua e sale. Ponete una carta sotto il coperchio e sopra un peso, affinchè chiuda bene. A metà cottura, unite un bicchiere di latte e fate bollire adagio per evitare che si coaguli. Quando la carne è cotta, si passa la salsa allo staccio, vi si incorpora un tuorlo d'uovo e si serve.

Trattoria comunale

Mattina: pasta al ragù; minestra in brodo; maiale al latte; coniglio al forno; contorni.

Sera: riso e verdura; pasta asciutta; polpette di carne al sugo; contorni.

L'enimma

Cambio di vocale (4):

IL FARO

Splende nel mare.

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

* * *

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:

Cambio di consonante:

Ferito - perito

LA PAROLA AI LETTORI

La messa degli sciatori

Riceviamo e pubblichiamo:

«La Messa mattiniera, domenicale, per gli sciatori, è funzione doverosa per i credenti — e saran tutti — i quali è bene innalzino lo spirito prima di partire verso le vette e si raccolgano prima di divertirsi. La preghiera li allontanerà anche dai pericoli della montagna. Ma la Messa non deve portare malanno a quelli che già soffrono. Essa viene celebrata nella Chiesa dell'Ospedale Civile, Ospedale nel quale centinaia di malati, che nelle ore mattiniere trovano conforto assopendosi, alle sofferenze della notte, si devono scuotere al rumore della campane che ogni quarto d'ora, dalle 4.30 fino alle 7, chiamano a raccolta i fedeli per la Messa. Sarebbe forse, in considerazione di ciò, più opportuno cambiare sede a questa Messa, che potrebbe essere letta in altra Chiesa di località più adatta, per esempio quella del Carmine, che trovasi nella arteria principale che conduce alla Stazione. Le autorità ecclesiastiche, che nelle opere di pietà hanno sempre aperto il cuore, giudichino in proposito».

(Segue la firma)

Si rovina una mano nell'agganciare un rimorchio

Quinto Zilli di anni 31, meccanico dimorante in via Catania, nell'agganciare il rimorchio ad un autocarro, è rimasto impigliato nel congegno con la mano destra, riportando conseguentemente la probabile frattura del metacarpo. E' stato accolto all'Ospedale e dichiarata guaribile in una ventina di giorni.

Cronaca minima

Due piante di gelso, sono state esportate da un fondo di proprietà di Giovanni Bertoli e del di lui figlio Arturo, da Coseano.

Il cinquantenne Domenico Bodigoi da Branco è stato arrestato perchè sorpreso per le vie cittadine in istato di ubriachezza.

Una bicicletta da corsa, di proprietà del giovane Remo Sabbadini da Tricesimo, è stata rubata l'altro giorno presso la sede dei Sindacati Artisti e Professionisti, dove trovavasi depositata.

Una gara di tresette si svolgerà domani all'Albergo «Al Telegrafo»; ricchi premi in palio nonchè una cena offerta ai vincitori.

A Meretto di Tomba, nel pollaio di Maria Nuzzi, sono stati rubati 18 capi di pollame.

ARTE E TEATRI

Il concerto del G. U. F.

Nel salone terreno della Casa del Fascio, il fascista universitario Ezio Vittorio, con la collaborazione del coro «Mazzuccato» del III Gruppo Rionale diretto dal m. A. D. Cremaschi, ha offerto una serata di musiche caratteristiche dei popoli con un programma in cui si notavano le pagine più caratteristiche e più sentite di compositori Tedeschi, Ungheresi, Russi, Austriaci, Americani, ed Italiani. L'ora tarda non ci permette di diffonderci di più: diremo piuttosto che il successo è stato vivissimo, e che le esecuzioni sono state molto pregevoli. Il concerto è stato preceduto da efficaci parole di presentazione del camerata dott. Zambruno.

Il concerto Sassanelli agli «Amici della Musica»

Abbiamo annunciato il concerto che il basso-baritono Mattia Sassanelli darà stasera alle 21 nell'Aula Magna del R. Ginnasio-Liceo, per gli Amici della musica. Diamo ora il programma:

Parte Iª: 1. Beethoven (1770-1827): «In questa tomba oscura» — 2. Schumann (1810-1856): «Ich grolle nicht» — 3. Schubert (1797-1828): «Il sosia» — 4. Mendelssohn (1809-1847): «La ronde du Sabbat».

Parte IIª: 1. Verdi (1813-1901): «Don Carlos», grande aria drammatica: «Ella giammai mi amò» — 2. Boito (1842-1918): «Mefistofele», Ballata del fischio.

Parte IIIª: 1. a) Mussorgski (1835-1881): «Le chant du viellard»; b) Pietro Ferro (1897): «Invocazione», Lirica — 2. a) V. Bellini (1801-1835): «Fenesta ca' lucive»; b) De Curtis (1875): «Portame cu' tte».

Sarà collaboratore al pianoforte il prof. Sergio Magnani.

* * *

Prossimamente saranno dati i seguenti concerti: venerdì 8 marzo «Trio di Bologna» con Salviati pianoforte, Campaiola violino e Oblach violoncello. — Sabato 23 marzo, concerto del violinista Boris Schwarz

SCHERMI

I fantocci di Yambo.

Ci riportano con la mente allo immediato dopo guerra questi pupi di Yambo chè appunto da allora mancano dalla nostra città. Ieri sera ci sono riapparsi più freschi, più curati e più simpatici; si sono prodigati in tutti i modi, dall'operetta alle scene da circo, sempre composti pieni di garbo e molto vivaci, ed hanno fatto passare dei gustosissimi momenti al pubblico che li ha festeggiati applauditi e bissati.

Li dirige la signora di Yambo, fedele e severa continuatrice dell'opera del marito, coadiuvata da buoni artisti sia di canto che di recitazione e da abili marionettisti

Sinfonie d'amore.

Un altro film, questo, su «Schubert» o meglio, su un episodio più o meno reale della sua vita. Dal punto di vista della messa in scena il lavoro è ineccepibile e pieno di sfarzo: da quello dell'arte, le riserve debbono essere di prammatica e di rigore. «Angeli senza paradiso» rimane ancora insuperato e più che mai sta a dimostrare quanto si possa, anche con pochi mezzi, se si è invasati dal sacro fuoco.

Richard Tauber, celebre tenore austriaco, lo ha interpretato egregiamente: altrettanto diremo degli altri, anche se sono tenuti un po' troppo in ombra per l'esigenze della presentazione di Tauber. La tecnica è buona; il film inglese. E' presentato all'Eden.

Gamza

Pura al 100 per cento.

Per fare la sgualdrinella al cento per cento Jean Harlow è costruita apposta; le sue moine, il suo sguardo, la sua figura ed il suo neo sembrano non permetterle altro ruolo — i biografi di Hollywood dicono che nella vita privata manchi di «sexe appeal». Crediamo con riserva — e questo lavoro è fatto su misura per lei. Quindi una delle sue più belle interpretazioni ed un film divertentissimo.

Divertente per tutto un succedersi di casi bizzarri, capricciosi fantastici, stravaganti. Noi già sappiamo che la vita americana si presta a pennello alle stravaganze, ma i fatti che ci vengono presentati da Jack Conway sono la caricatura della stravaganza. Quasi una presa in giro a loro stessi, si potrebbe pensare in molti momenti se realmente in altri non si riprendesse per riportarci nel normale. Ma tutte queste sono scuse per mettere in evidenza Jean Harlow e lo scopo è ottenuto ottimamente perchè il suo caratteristico estro educatamente maleducato ed il suo fare di timida prepotente riescono disegnati a perfezione, come riesce molto bene nella errata mellifluità della sentimentale sbagliata. Le è compagno Franchot Tone — l'eterno adolescente — in una parte di giovincello milionario discretamente finita. Lionel Barrymore, che ormai ha preso il vizio di fare lo stanco, il piegato e l'ubbriaco in gestazione, è in una troppo solita figura. Lewis Stone si spara troppo presto. Peccato, perchè poteva cambiarsi efficacemente con Barrymore. La tecnica buona.

«Pura al 100 per cento» diverte all'«Impero».

Lui e.... l'altro.

«Ridere necesse est!» Vorrebbe essere il motto di questi due artisti dai visi che, vicini disegnano un perfetto 10. Ma non si può ridere su ordinazione, qui stà il male, è inutile dire ad uno «ridi!» perchè è più facile che quello pianga e se incomincia a piangere è necessario far miracoli per riportarlo al riso.

Così Stan Laurel e Oliver Hardy, hanno degli spunti buoni, anche se non del tutto nuovi, come quello dei loro atteggiamenti in costumi femminili, ma a scadenze un po' troppo lontane e senza continuazione quindi efficaci solo a metà. Anche questo, come tutti gli altri lavori dei due comici, è diviso in tre parti nettamente distinte. La migliore è l'ultima. Ed hanno fatto bene perchè così ci lasciano con l'umore risollevato.

«Lui e.... l'altro» smorfieggiano al Puccini, dove preferiamo i fantocci di Yambo.

pi-va

LA VITA SPORTIVA

CALCIO

Udinese - Schio

(Domani ore 15 a campo Moretti)

Domani dunque gli atleti bianco-neri ospiteranno al Polisportivo Moretti la compagine dello Schio. L'Udinese si trova al primo posto mentre la squadra che domani le renderà la visita, tiene il fanalino di coda; la vittoria quindi, dovrebbe essere già in tasca sua. Ma bisogna anche tener calcolo che lo Schio e una squadra estrosa e che nell'incontro di andata ha costretto le zebrette a un sudato pareggio il che lascia supporre che anche nel nuovo confronto gli ospiti metteranno in azione ogni loro energia per tener testa alla capolista.

Nell'allenamento settimanale di giovedì i bianco-neri hanno giocato bene e soddisfatto. La formazione della squadra che scenderà in campo domani sarà la stessa della vittoriosa partita di Treviso, poichè il terzino Bresin che domenica è stato incluso nella squadra delle riserve, riprenderà il suo abituale posto di centro attacco.

Ecco pertanto la formazione dell'Udinese: Tonello; Bellotto (cap.) e Piccoli; Del Pont, Rancilio e Petrozzi; Peresson, Costa, Bresin, Chizzo e Cossio.

Riserva: Miani.

Il torneo studentesco "Coppa Brunetta"

Oggi avrà inizio il torneo studentesco di calcio per la disputa della «Coppa Brunetta» che il Collegio Bertoni ha voluto rimettere in palio quest'anno.

Il torneo si prevede fin d'ora assai interessante e combattuto per il numero di squadre iscritte e sopratutto per l'alto valore dei giocatori di ogni squadra. Nel girone «A» la lotta per la classifica si svolgerà certamente fra le squadre del Bertoni e delle Industriali; mentre nel girone «B» tra quelle dell'Istituto Tecnico e delle Commerciali. Tutte le partite si disputeranno sul campo «Agostino Brunetta» che il Collegio Bertoni ha messo gentilmente a disposizione dell'Ufficio Sportivo del G.U.F. La prima partita opporrà le squadre rappresentative del Collegio Bertoni e delle Industriali e si inizierà alle ore 14.30.

L'entrata al campo è libera, con ingresso in via Francesco Mantica (Cinema Rex).

Per i barbieri calciatori

In vista della prossima partita calcistica che la rappresentativa dei barbieri dovrà sostenere, è stata fissata per lunedì prossimo la prima riunione di allenamento. Tutti i barbieri calciatori sono pertanto invitati a trovarsi lunedì alle ore 14.30 al Polisportivo Moretti agli ordini del sig. Ercole Bon, designato allenatore della squadra.

IPPICA

Il concorso nazionale a Verona

Verona, 22

Anche quest'anno, la Fiera di Verona, tra le varie manifestazioni di contorno, ne avrà una che ormai è divenuta tradizionale: la manifestazione ippica. Infatti, dal sorgere della Fiera — che avrà luogo dal 10 al 19 marzo prossimo — e fino al 1920, si sono sempre fatti dei Concorsi Ippici che, dopo la pausa delle corse al galoppo, sono ritornati agli onori dell'organizzazione l'anno scorso e che, dato il successo ottenuto, e il favore incontrato, sono destinati ormai ad essere perpetuati anche negli anni prossimi.

La manifestazione di quest'anno, però, — che avrà luogo nei giorni 10, 11 e 12 marzo, organizzata dalla Società Ippica Veronese — promette di essere ancora più interessante in quanto non sia stato fatto per il passato.

Ecco l'elenco dei premi: Premio Ministero dell'Agricoltura e Foreste (categoria proporzionata), lire 5000; Premio Adige (categoria proporzionata) lire 5000; Premio Verona (categoria di precisione) lire 6000; Premio Castelvecchio (categoria a tempo), tre premi in oggetti; Premio Arena (categoria di potenza), lire 3000; Premio Esercito (categoria militare), lire 5000, tre prove.

Il campionato nazionale di corsa campestre per Giovani fascisti

Roma, 22

Domenica 3 marzo si svolgerà a Roma il campionato nazionale di corsa campestre per Giovani Fascisti. Ad esso prenderanno parte i tre migliori classificati nelle eliminatorie provinciali fatte disputare dai Comandi Federali. 270 atleti prenderanno così il via alla finale di Roma.

VITA ECONOMICA

Domande d'importazione in deroga ai divieti

L'Ufficio provinciale dell'economia corporativa, nell'informare gli interessati che nulla è innovato per quanto si riferisce ai divieti di importazione delle merci di cui la tabella A annessa al R. D. L. 14 novembre 1926, n. 1923, e successive aggiunte e modificazioni, nè a quelle indicate nel R. D. L. 14 aprile 1934, n. 564 (semi oleosi, rame, lana e caffè), comunica che le domande d'importazione per il secondo trimestre c. a. debbono essergli presentate, per l'inoltro al Ministero delle Finanze, improrogabilmente entro il giorno 1.o marzo prossimo. Il Ministero stesso avverte, a tale riguardo, che saranno considerate nulle le domande che dovessero pervenirgli dopo il 5 marzo, non potendosi continuare nella tolleranza fino ad ora usata, la quale, ritardando il lavoro di assegnazione dei permessi trimestrali, torna principalmente di danno alle ditte che presentano le domande entro il termine prescritto.

Le domande di cui trattasi debbono essere redatte su appositi moduli a stampa, in distribuzione presso l'Ufficio provinciale dell'economia corporativa, il quale ritiene opportuno ricordare agli importatori che i contingenti hanno lo scopo di contenere l'importazione entro determinati limiti — per talune merci molto ridotti — e quindi si rende necessario limitare al minimo possibile le quantità per le quali viene chiesto il permesso.

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 22 febbraio.

I.R.I. Serie Stet 4%	518.25	518.—
Opere pub. I.R.I. 4.50%	494.50	489.50
» » Elfer 4.50%	495.50	492.—
Pubblica utilità 6%	498.25	497.50
» » s. Tel. 6%	499.50	497.50
Credito Navale 6.50%	500.25	499.50
Edison em. 1931 6%	503.—	502.50
Emiliana 6%	504.—	501.—
Meridionale di El. 6%	499.50	499.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	496.50	493.—

Tendenza del mercato obbligazionario: calma.

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 22 febbraio della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	78.50	77.75
Pr. Conv.	76.—	76.40
Obbl. Ven. 3.50	90.—	89.49
B. T. 1940	102.—	101.50
B. T. 1941	102.—	101.50
B. T. 1943	96.25	95.80
B. d'Italia	—	1605.—
Comit	966.—	966.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Assicur. Generali	3050.—	—
Assicuraz. Ital.	520.—	—
Riun. A.	1870.—	—
Riun. B.	1825.—	—
Cosulich	16.—	16.50
Cascami Seta	—	312.—
Snia Viscosa	—	295.50
Fiat	—	291.—
Edison	730.—	731.—
Soc. Adr. Elett.	—	142.50
Terni	208.—	201.—
Francia	77.90	77.90
Londra	57.68	57.68
Svizzera	383.—	383.—
New York	11.81	11.81
Berlino	—	471.25
Belgio	—	276.—
Spagna	—	161.25
Praga	—	49.47

MERCATI

A S. DANIELE

Animali da cortile (prezzo per capo): galline da lire 4.30 a 4.50; polli da 5 a 5.20; tacchini da 3.40 a 3.80.

Varie: formaggi (per kg.): da lire .80 a 6.50; patate (per q.le) da lire 2 a 33. Sono entrati al mercato capi 251 di bovini, 81 di suini da allevamento; 234 suini da latte e sono stati venduti 55 quintali di granoturco, 12 di fagioli, 8 di cinquantino, 6 di foraggio e 30 di patate.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

ECONOMICI

Domande d'impiego L. 0.10 a parola
Commerciali » 0.30 » »
Offerte d'impiego » 0.20 » »
Fitti » 0.20 » »
Vari » 0.30 » »
Tassa L. 4.80% minimo L. 0.25 minimo dieci parole.

COMMERCIALI

Automobile Balilla penultima serie, perfettissima, percorso 18 mila Km., occasione, esclusi intermediari. Del Fabbro - Via Maniago 1.

Cedesi avviatissimo albergo - ristorante centrale. Per schiarimenti rivolgersi Fontanini, caffè Moro, Udine.

Concedonsi mutui ipotecari su case città. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4729 F

Copisteria a macchina — Lavoro accuratissimo, prezzi modici, pronta consegna. Via Vittorio Veneto 18 A.

Mobili in ogni stile, ricco assortimento, grandiosi magazzini, presso la fabbrica Serafini Udine — Via Andreuzzi 2 (dietro la Chiesa S. Giorgio).

Per lavoro lucroso, continuativo, dignitoso, cerco persona con 25-30 mila. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4724 F

Posizione centralissima, capoluogo di mandamento del Friuli, cedesi avviato caffè con pasticceria. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4722 F

Vendo, Udine, via Friuli, 2 fabbricati vani 28 con termo, mq. 3500 giardino L. 140.000 trattabili. Scrivere Pubblicità «Popolo del Friuli». 4682 F

FITTI

Affittasi Via Aquileia 57. Camera ammobiliata, termo, bagno, water, gas. 4726 F

Camera ammobiliata bellissima, posizione incantevole, acqua corrente, riscaldamento, bagno, affittasi con scelta pensione da famiglia distinta. Prezzo modico. Viale Venezia 18. 4720 F

Studio professionale o negozio affittasi via Savorgnana 6 piano terra. 4704 F

DOMANDE D'IMPIEGO

Diciottenne, ottime referenze, conoscenza disegno, contabilità, dattilografia, cerca posto apprendista o fattorino. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4719 F

OFFERTE D'IMPIEGO

Compagnia Assicurazione Incendi con portafoglio, cerca agente, Udine. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4731 E